

2022

BILANCIO SOCIALE



*Società Italiana
di Storia della Ragioneria*



Società Italiana
di storia
della ragioneria

Lettera del Presidente

Cara Socia / Caro Socio,

Sono onorato di presentare alla comunità degli storici della ragioneria che si identifica nella Società Italiana di Storia della Ragioneria la seconda edizione del suo Bilancio sociale, per l'anno 2022.

Detto documento è stato redatto da una Commissione consiliare, guidata dalla prof.ssa Paola Orlandini, la quale ha raccolto le informazioni e le ha elaborate conformandosi alle linee guida internazionali. Nel redigere il documento la Commissione ha tenuto in debita considerazione le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore contenute nel recente Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, facendo particolare riferimento ai principi di rilevanza, trasparenza, neutralità e chiarezza.

Quello che presentiamo è un documento che con dovizia di particolari illustra analiticamente le attività svolte dalla Società Italiana di Storia della Ragioneria nel tempo, rappresentando altresì le modalità con le quali esse sono state svolte. Questo documento porta a comprendere come nell'espletamento delle proprie attività operative la Società Italiana di Storia della Ragioneria ha fatto suo il concetto di Responsabilità sociale, e come sempre più si tende ad operare verso un orizzonte di sostenibilità.

Buona lettura a tutte/i!

Addì, 28 Aprile 2023

IL PRESIDENTE

Massimo Sargiacomo



Nota Metodologica

Il Bilancio sociale redatto ad aprile 2023 dalla Società Italiana di Storia della Ragioneria (SISR) è da considerarsi un necessario completamento della contabilità aziendale e del rendiconto annuale, poiché mette a disposizione degli associati, e degli altri stakeholder, elementi informativi sull'operato della SISR. Questo documento rappresenta uno strumento mediante il quale la SISR ha la possibilità di rendere visibili i complessivi risultati conseguiti nel corso del tempo, al fine di aumentare il numero di soggetti esterni potenzialmente interessati ad associarsi o a sostenerla finanziariamente. Il Bilancio sociale, quale strumento informativo per tutti gli stakeholder, assume specifica rilevanza in quanto fornisce ai medesimi conoscenza delle attività svolte e di come sono state svolte.

La Società Italiana di Storia della Ragioneria, redigendo il Bilancio sociale, si è proposta di raggiungere un insieme di obiettivi:

- rendere conto ai propri stakeholder dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla SISR e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti e del perseguimento della missione statutaria;
- consentire una più completa valutazione del "valore" generato;
- esplicitare il sistema di governance e la mission della società;
- promuovere e migliorare il processo di comunicazione tra SISR e tutti i portatori di interesse.

Sono state tenute in considerazione le indicazioni riportate nelle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, facendo particolare riferimento ai principi di rilevanza, trasparenza, neutralità e chiarezza.

Si è ritenuto, infatti, utile accogliere alcune delle indicazioni contenute nel recente Decreto nonostante la SISR non rientri tra gli enti del Terzo Settore che dal 2020 sono tenuti alla redazione del bilancio sociale¹.

¹ Le disposizioni del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, si applicano, a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data di pubblicazione, agli enti di Terzo Settore diversi dalle imprese sociali, qualora abbiano ricavi o entrate superiori a un milione di euro annuo; a tutte le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, indipendentemente dalla dimensione economica. I gruppi di imprese sociali sono tenuti a redigere il bilancio sociale in forma consolidata, cioè evidenziando gli esiti sociali di ciascun singolo ente, nonché del gruppo nel suo complesso; ai Centri di Servizio per il Volontariato, indipendentemente dalla loro dimensione economica.



Il contenuto del Bilancio sociale 2022 della SISR si articola in 4 capitoli.

Nel primo denominato “**L’IDENTITÀ AZIENDALE**”, si dà rilievo alla missione e alla storia della Società; vengono approfonditi e illustrati, inoltre, l’assetto istituzionale, il sistema di governance e l’organizzazione della Società.

Nel secondo denominato “**I PORTATORI DI INTERESSI**” si fa riferimento agli stakeholder che, direttamente o indirettamente, entrano in relazione con la Società e agli interessi che esprimono, includendo altresì le aspettative che essi ripongono nei confronti dell’attività svolta dalla SISR.

Nel terzo capitolo, “**ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E AREE DI INTERVENTO**” si dà rilievo alle attività istituzionali svolte e alle aree di intervento della SISR.

Infine, nel quarto capitolo, denominato “**LE PERFORMANCE REALIZZATE**”, viene effettuata una lettura dei dati contabili volta a dare rilievo al valore generato dalle attività della SISR a favore dei diversi stakeholder.

Al fine di garantire la qualità del processo di formazione del Bilancio sociale e delle informazioni in esso contenute nel redigere il documento si è fatto riferimento ai principi di:

RESPONSABILITÀ: sono state identificate le categorie di stakeholder ai quali la SISR deve rendere conto degli effetti della sua attività.

TRASPARENZA: è stato chiarito il procedimento logico seguito per raccogliere, elaborare e classificare dati e informazioni.

NEUTRALITÀ: le informazioni riportate non favoriscono interessi particolari o di gruppi specifici ma sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte.

COMPETENZA DI PERIODO: gli effetti sociali rendicontati sono quelli manifestatisi nell’anno di riferimento.

COMPARABILITÀ: l’esposizione dei dati e delle informazioni consente il confronto fra bilanci differenziati nel tempo della SISR o con bilanci di altre associazioni operanti nel medesimo settore o contesto.

COMPENSIBILITÀ E CHIAREZZA: le informazioni contenute sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica, in modo che il documento prodotto possa costituire un corpo organico di facile consultazione e assimilazione.

UTILITÀ: i dati e le informazioni sono utili a soddisfare le aspettative del pubblico in termini di attendibilità e completezza.



RILEVANZA: le informazioni riportate sono rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della Società e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

SELETTIVITÀ: sono state scelte informazioni utili per la redazione del Bilancio sociale, in funzione della qualità delle informazioni.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ: i dati e le informazioni riportate fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

PERIODICITÀ: ci si impegna ad elaborare bilanci sociali con una precisa cadenza periodica.

Il processo di realizzazione del documento si è articolato in cinque fasi:

I FASE – COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE E DEFINIZIONE DELLE SUE FUNZIONI

Il Consiglio direttivo ha approvato la costituzione di una "Commissione bilancio sociale", consigliere delegato prof.ssa Paola Orlandini. Le funzioni di tale commissione riguardano la predisposizione del bilancio sociale, previsto dall'art. 15, comma 1, lett. h, dello Statuto sociale.

II FASE - COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Dopo aver richiesto ai componenti del direttivo la disponibilità a far parte del gruppo di lavoro, è stato costituito il gruppo di lavoro.

Hanno aderito al gruppo:

Paola ORLANDINI	Università degli Studi di Milano-Bicocca
Roberta FASIELLO	Università del Salento
Raffaele FIUME	Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Katia FURLOTTI	Università degli Studi di Parma
Carmelo MARISCA	Università degli Studi di Messina
Christian RAINERO	Università degli Studi di Torino

III FASE – RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI E STESURA DEL DOCUMENTO

La terza fase ha riguardato: la raccolta delle informazioni qualitative e quantitative, l'elaborazione dei dati, la redazione di bozze intermedie e di bozza finale del Bilancio Sociale SISR 2022 da sottoporre al Consiglio direttivo, al fine della sua validazione e approvazione.



IV FASE – APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE SISR 2022

Il Bilancio sociale 2022 della SISR, in quanto documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder, è stato approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 28/04/2023 e, successivamente, dall'Assemblea dei soci nella seduta del 19/05/2023.

V FASE – DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Il documento è stato pubblicato in forma digitale, inviato a tutti i Soci e reso disponibile a tutti gli stakeholder mediante inserimento nel sito web istituzionale della Società.

* * *

Le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio sociale SISR 2022 sono aggiornate al 31 dicembre 2022.

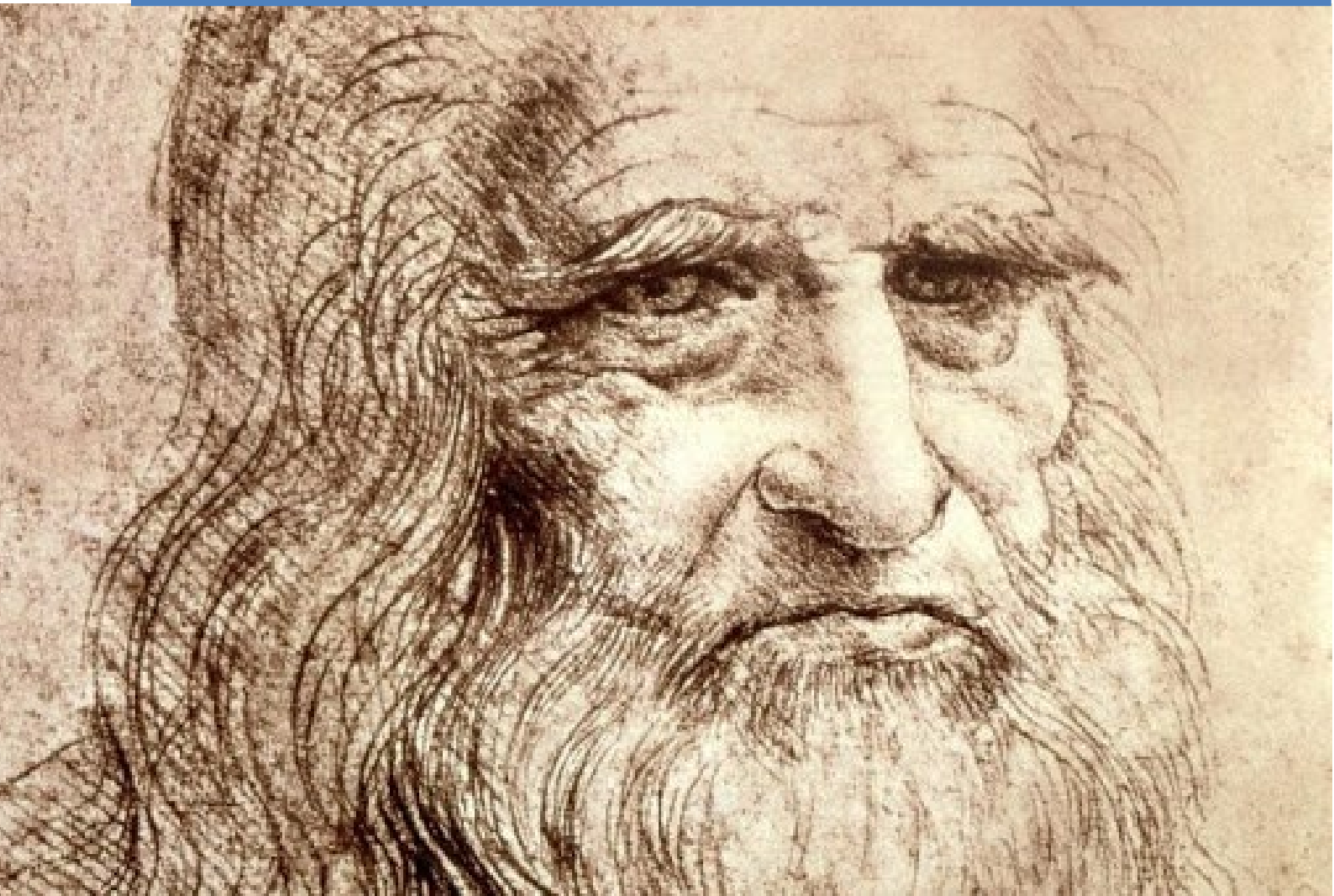


INDICE

I. L'IDENTITÀ AZIENDALE	7
I-1. LA MISSIONE E LA STORIA DELLA SISR	8
I-2. ASSETTO ISTITUZIONALE, GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	11
Il nuovo "modello aggregato"	14
Gli organi della Società di Storia della Ragioneria	15
ASSEMBLEA DEI SOCI	18
IL CONSIGLIO DIRETTIVO	22
IL COLLEGIO DEI REVISORI	26
LA GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ IN PROSPETTIVA STORICA	28
II. I PORTATORI DI INTERESSE	31
II.1. I soci	33
II.2. La comunità scientifica	35
II.4. I sostenitori	36
II.5. I fornitori	36
III. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E AREE DI INTERVENTO	37
IV. LE PERFORMANCE REALIZZATE	47
V. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL BILANCIO SOCIALE SISR	54



I. L'IDENTITÀ AZIENDALE





I-1. LA MISSIONE E LA STORIA DELLA SISR

La ricerca storica trova nelle discipline economico-aziendali un naturale ambito di collocazione. Ne sono prova le molte opere che, da secoli, ne costellano gli studi, sostenuti dalla convinzione che l'indagine storica contribuisca ad accrescere le conoscenze di ordine economico aziendale. Quanto detto è sancito nel **Manifesto**, che esplicita la missione della Società e rimarca il valore della ricerca storica come si evince dai brani di seguito riportati².

La Società Italiana di Storia della Ragioneria si propone di promuovere studi e ricerche attinenti alla Storia della Ragioneria, di dare stimolo a ricerca, conservazione, pubblicazione e illustrazione del relativo materiale storico, di diffondere la conoscenza della Storia della Ragioneria in ambito nazionale e internazionale e di organizzare congressi e convegni (Fonte: Statuto Sociale)³.

Manifesto della Società Italiana di Storia della Ragioneria (1° febbraio 2012)

La Missione della Società Italiana di Storia della Ragioneria

“La Ragioneria ha origini antichissime che risalgono agli albori della civiltà fin dal momento in cui l'uomo è stato in grado di apprezzare il valore dei beni e con esso il significato dello scambio e della mercatura.

La sua cultura, tuttavia, appartiene più propriamente al mondo delle aziende alla cui storia essa è intimamente legata, avendone costantemente assecondato il processo evolutivo.

La Ragioneria, tra arte e scienza, ha rappresentato nel suo divenire un vasto universo di conoscenze che hanno, sempre, stimolato nello studioso l'ansia dell'apprendere e l'interesse della ricerca non meno del desiderio di poter tramandare ai posteri uno straordinario patrimonio culturale”.

La Storia della Ragioneria: Oggetto e Metodo

“La Storia della Ragioneria è storia delle relazioni tra gli andamenti aziendali quali scaturiscono dall'analisi dei documenti quantitativi, di tipo contabile o extra contabile, percorribile soltanto con la conoscenza delle metodologie di rilevazione. La Storia della Ragioneria è sempre anche storia delle imprese e delle istituzioni economiche. Storia della Ragioneria e Storia dell'impresa rappresentano un unico nucleo di ricerca poiché l'interpretazione non letterale dei documenti quantitativi è condizione indispensabile per comprendere e far comprendere con un doveroso grado di affidabilità la dinamica degli andamenti, le vicende aziendali di epoche storiche più o meno vicine, più o meno remote”.

² <https://www.sisronline.it/chi-siamo/manifesto.html>

³ <https://www.sisronline.it/chi-siamo/la-societa-scientifica/statuto.html>



“Guardando alla situazione attuale degli studi possiamo individuare alcuni nuclei di ricerca ai quali fare riferimento come campi d’indagine storica già affermati e, come tali, operanti nella dottrina.

Si tratta del nucleo di Storia della Ragioneria, per lo più intesa come analisi genetica ed evolutiva delle rilevazioni contabili, di quello di storia dell’impresa e delle istituzioni pubbliche, del nucleo di Storia delle Dottrine, rivolta allo studio del processo evolutivo del pensiero economico aziendale; infine, anche se assai distanziato dai precedenti quanto a volume ed entità delle trattazioni, del nucleo di Storia delle Professioni. La distinzione tra gli ambiti delineati è sempre strumentale poiché essi si rivolgono tutti ad aspetti differenti di un medesimo oggetto: il fenomeno aziendale”.

“Il nucleo di ricerca nel quale possiamo individuare il centro di orientamento fondamentale e caratterizzante per gli studi storici, necessariamente presente in tutti quelli che abbiamo delineato, è uno soltanto e corrisponde alla Storia della Ragioneria”.

“L’altro nucleo che abbiamo indicato come storia delle dottrine, da intendere come analisi e comprensione della linea evolutiva che nel tempo è stata percorsa dalla teorizzazione dottrinale, a sua volta, si identifica con la Storia della Ragioneria nella misura in cui la stessa, non limitandosi a definire i mutamenti intervenuti nei sistemi e metodi di rilevazione quantitativa, si rivolge al complesso delle cause non apparenti di tali mutamenti, alle “stratificazioni inferiori della storia”).

“Le ricerche di storia aziendale devono approdare alla comprensione del contesto in cui le aziende operano e da cui sono condizionate. Ed è agevole riconoscere che studi di tal genere, che hanno una validità per sé stessi, acquistano un rilievo essenziale anche per la comprensione di più complesse problematiche inerenti specificamente al campo della storia economica”.

Il Manifesto sottolinea l’articolata missione alla quale la Società orienta l’impegno accademico, scientifico e culturale per il fine ultimo della promozione, dello sviluppo e della diffusione della Storia della Ragioneria. Ribadisce altresì come il compito istituzionale della Società non possa prescindere dalla ricerca storica, a cui indirizzare l’elevato potenziale di risorse intellettuali presente all’interno dell’accademia, nei centri di ricerca universitari e della cultura superiore.

Promuovere la ricerca storica significa arricchire il vasto patrimonio delle conoscenze attraverso l’indagine su materiali, molti dei quali ancora inediti o da riscoprire attraverso nuove chiavi di lettura. Si tratta, altresì, di agevolare il processo di armonizzazione interdisciplinare rafforzando quei principi che costituiscono i cardini dell’unità degli studi economico-aziendali, che traggono impulso dalla diffusione nelle Università italiane della disciplina della Storia della Ragioneria, quale materia propedeutica allo studio delle discipline aziendali.

Un tratto peculiare della missione risiede, come si legge nel Manifesto, nella “trasposizione dalla ricerca storica documentale alla ricerca sulla storia delle aziende per l’alto valore semiologico che da essa può discendere. La storia delle aziende letta attraverso lo specchio della Ragioneria, ma analizzata ed interpretata con il senso della cultura di oggi, può contribuire enormemente allo



sviluppo delle conoscenze intorno ai meccanismi evolutivi che hanno interferito sulla vita delle aziende nel processo di trasformazione e di adeguamento alle mutate condizioni ambientali”.

La Società Italiana di Storia della Ragioneria è, infatti, fortemente impegnata a riscoprire i valori originali della propria cultura per sostenere i processi della conoscenza scientifica sull’evoluzione e sulle tendenze degli studi di Economia Aziendale. Tale impegno si concretizza in una pluralità di attività e in particolare: l’organizzazione di scuole, seminari residenziali e i premi scientifici tesi a promuovere la conoscenza dei Maestri della Ragioneria del passato e delle radici storiche della disciplina tra le giovani generazioni di studiosi; l’organizzazione e il patrocinio di convegni nazionali e internazionali, anche in collaborazione con altre società scientifiche, in ispecie, AIDEA e SIDREA; la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica attraverso la rivista *Accounting and Cultures*, di cui la Società è proprietaria, e la promozione a livello nazionale e internazionale del ranking delle riviste che hanno contenuti di Storia della Ragioneria.



I-2. ASSETTO ISTITUZIONALE, GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

La Società Italiana di Storia della Ragioneria nasce sotto gli auspici del *Comité International des Historiens de la Comptabilité* (Belgio), dell'*Institut Francais des Historiens Comptables* (Francia), dell'*Accounting History Society* (Regno Unito), dell'*Academy of Accounting Historians* (USA) e dell'*Accounting History Association* (Giappone) in occasione del IV Congresso Internazionale di Storia della Ragioneria, tenutosi a Pisa nell'agosto del 1984. Ivi ha sede, presso l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimento di Economia e Management, Via Cosimo Ridolfi, 10, 56124 - Pisa).

L'emblema della Società utilizza i simboli più suggestivi del "manifesto" del Convegno di Pisa del 1984 che ne ha segnato la nascita:



La SISR è una Società "indipendente, laica, apolitica, senza fini di lucro e persegue interessi scientifici e culturali nel campo degli studi storici della Ragioneria e di altre discipline aziendali. Ha per scopo la promozione, la diffusione, lo sviluppo e la tutela dei degli studi storici della Ragioneria e di altre discipline aziendali, in ambito nazionale e internazionale, nelle comunità di ricerca e nelle sedi associative e istituzionali più funzionali alla loro valorizzazione" (Art. 2, Statuto Sociale – Natura, finalità, principi).



Nel perseguimento di tale finalità, l'attività della Società è guidata e trae ispirazione dai seguenti principi:

- DEMOCRAZIA
- EGUAGLIANZA
- PARI OPPORTUNITÀ
- PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI
- EFFICACIA, EFFICIENZA
- ECONOMICITÀ
- TRASPARENZA
- CORRETTEZZA DELLA GESTIONE

Coerentemente, il patrimonio della Società è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività atta al perseguimento delle finalità culturali e scientifiche sopra menzionate (Art. 4, Statuto Sociale – Patrimonio)⁴.

⁴ In caso di estinzione o scioglimento, è previsto che il patrimonio sia devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ad enti del Terzo Settore o a fini di utilità sociale (Art. 27 Statuto - Scioglimento e liquidazione).



Il 28 novembre del 2014 sono stati celebrati a Roma, nel Palazzo Giustiniani, i primi 30 anni di attività della SISR.

In quella occasione, in virtù dei cambiamenti avvenuti e quelli che si profilavano all'orizzonte, il Consiglio direttivo, nel richiamare i successi e l'intensa attività svolta dalla Società, ha avviato una riflessione sulla missione della Società e sul suo orientamento al futuro e ha raccolto – attraverso la formula della video intervista – le riflessioni di alcuni accademici particolarmente attivi nella vita della società (<https://www.sisronline.it/cosa-facciamo/eventi/altro/139-trentennale-sisr.html>).



Maria Bergamin, Giuseppe Catturi, Gianfranco Cavazzoni, Francesco Vermiglio,
Giuseppe Galassi, Luciano D'Amico, Rosella Ferraris Franceschi,
Umberto Bertini, Francesco Poddighe, Antonio Amaduzzi, Giuseppe Bruni.



Il nuovo “modello aggregato”

Come si evince dallo Statuto - e come enfatizzato nel Manifesto - la SISR promuove, diffonde e si pone a presidio dello sviluppo degli studi storici della Ragioneria e di altre discipline aziendali, sia in ambito nazionale che internazionale, nelle comunità di ricerca e nelle sedi associative e istituzionali più funzionali alla loro valorizzazione. Pertanto, interagisce con altre società scientifiche e, nello specifico: mantiene rapporti organici con l'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA) e collabora con la Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA) per le attività di comune interesse, oltre che con altre società scientifiche di area economico-aziendale, italiane e straniere⁵.

Tale collaborazione è stata recentemente rafforzata e istituzionalizzata con la formalizzazione del “modello aggregato AIDEA” tra le Società Scientifiche di area aziendale SISR – SIDREA –AIDEA.

Il nuovo assetto prevede la possibilità di associarsi alla SISR, collegata al ruolo che riveste in qualità di società scientifica specialistica nell'ambito di tale modello. Al riguardo, l'Articolo 7 dello Statuto Sociale approvato il 23 novembre 2018 - “Accesso alle categorie dei Soci”, prevede che le nomine di coloro, che sono stati ammessi come Soci ordinari e/o corrispondenti della Società, siano trasmesse a SIDREA, che provvede all'iscrizione degli stessi quali Soci ordinari, se non già Soci.

Analoga procedura è seguita nei confronti di AIDEA, con ciò trovando applicazione il modello aggregato, anche sul piano del Regolamento delle quote sociali a cui si rimanda⁶.



⁵ Articolo 3 Statuto Sociale - Integrazione con le Società dell'area economico-aziendale e rapporti esterni.

⁶ Regolamento Quote Sociali approvato dal Consiglio Direttivo SISR in data 22.02.2018.
(<https://sisronline.it/component/downloads/send/4-documenti-societa/146-regolamento-quote-sociali.html>).



Gli organi della Società di Storia della Ragioneria

Gli organi della Società, comprendono: l'Assemblea dei soci; il Consiglio direttivo; il Presidente; il Collegio dei revisori (Art. 10, Statuto Sociale - Organi della Società).

In occasione dell'Assemblea dei soci tenutasi venerdì 5 marzo 2021 è stata rinnovata la composizione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori. Il Consiglio, nella prima riunione svoltasi il giorno 17 marzo 2021, convocata dal Decano in data 10 marzo 2021, ha eletto il Presidente e ha nominato due Vice-Presidenti, che ne fanno le veci in caso di assenza o impedimento, il Segretario e il Tesoriere. È membro del Consiglio Direttivo anche il dott. Pierpaolo Sanna del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori attualmente in carica:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



PRESIDENTE
Massimo Sargiacomo



VICE PRESIDENTE
Libero Mario Mari



VICE PRESIDENTE
Stefania Servalli



SEGRETARIO
Federico Barnabè



TESORIERE
Simone Lazzini



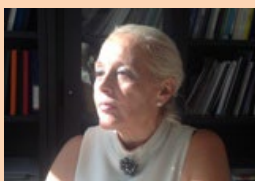
CONSIGLIERE
Roberta Fasiello



CONSIGLIERE
Raffaele Fiume



CONSIGLIERE
Katia Furlotti



CONSIGLIERE
Paola Orlandini



CONSIGLIERE
Pierpaolo Sanna



CONSIGLIERE
Riccardo Stacchezzini

IL COLLEGIO DEI REVISORI



REVISORE
Franco Rubino



REVISORE
Tiziana Di Cimbrini



REVISORE
Carmelo Marisca



SUPPLENTE
Salvatore Madonna



SUPPLENTE
Christian Rainero

Le tabelle che seguono illustrano il Consiglio direttivo e il Collegio dei revisori nella loro attuale composizione, nonché in termini di ruoli, compiti e rispettive funzioni.

Composizione del Consiglio direttivo della Società Italiana di Storia della Ragioneria

	CARICA/RUOLO	QUALIFICA E POSIZIONE ACCADEMICA /PROFESSIONALE
Massimo Sargiacomo	Presidente	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Libero Mario Mari	Vice Presidente	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Perugia
Stefania Servalli	Vice Presidente	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Bergamo
Federico Barnabè	Segretario	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Siena
Simone Lazzini	Tesoriere	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Pisa
Roberta Fasiello	Consigliere	Professore Associato di Economia Aziendale Università del Salento
Fiume Raffaele	Consigliere	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli studi di Napoli "Parthenope"
Katia Furlotti	Consigliere	Professore Associato di Economia Aziendale Università degli Studi di Parma
Paola Orlandini	Consigliere	Professore Ordinario in Economia Aziendale Università degli Studi di Milano Bicocca
Pierpaolo Sanna	Consigliere delegato CNDCEC	Dottore Commercialista Consigliere CNDCEC
Riccardo Stacchezzini	Consigliere	Professore Ordinario di Economia aziendale Università degli Studi di Verona

**Composizione del Collegio dei revisori della Società Italiana di Storia della Ragioneria**

	CARICA/RUOLO	QUALIFICA E POSIZIONE ACCADEMICA /PROFESSIONALE
Franco Rubino	Effettivo	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università della Calabria
Tiziana Di Cimbrini	Effettivo	Professore Associato di Economia Aziendale Università degli Studi di Teramo
Carmelo Marisca	Effettivo	Professore Associato di Economia Aziendale Università degli Studi di Messina
Salvatore Madonna	Supplente	Professore Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Ferrara
Christian Rainero	Supplente	Professore Associato di Economia Aziendale Università degli Studi di Torino



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, costituita dai soci (Art. 11, Statuto Sociale – Composizione dell'Assemblea dei soci), è convocata dal Presidente di propria iniziativa, su delibera del Consiglio direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei soci, previa specificazione dell'ordine del giorno.

Le Assemblee, qualora abbiano per oggetto relazioni o discussioni scientifiche, su espressa delibera del Consiglio direttivo, possono essere aperte al pubblico.

Categorie di soci⁷

I soci possono essere: onorari, ordinari, corrispondenti, aggregati e sostenitori; la seguente figura ne sintetizza la loro natura.

LE CATEGORIE DI SOCI

Soci onorari

Sono nominati tra studiosi di chiara fama, italiana e stranieri, che abbiano conseguito particolari meriti e benemerienze in ordine alle finalità della Società

Soci ordinari

Sono ammessi tra persone che dimostrino di coltivare interesse per gli studi storici nel campo della Ragioneria o di altre discipline aziendali

Soci corrispondenti

Sono ammessi tra persone che nell'avvio del loro percorso accademico si propongono di coltivare studi storici nel campo della Ragioneria o di altre discipline aziendali

Soci aggregati

Sono ammessi tra persone che, pur non appartenendo all'ambito accademico, si propongono di coltivare studi storici nel campo della Ragioneria o di altre discipline aziendali

Soci sostenitori

Sono ammessi tra persone, enti, istituzioni, aziende, fondazioni, associazioni e similari, interessati all'attività della società e impegnati a sostenerla

⁷ La disciplina relativa all'accesso e alle categorie di soci è contenuta negli Articoli 6 e 7 dello Statuto sociale vigente (Articolo 6 – Categorie di soci; Articolo 7 – Accesso alle categorie di soci).



La nomina a Socio onorario avviene con delibera dell'Assemblea dei Soci, su iniziativa del Consiglio direttivo.

Possono essere Soci ordinari i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato di tipo A e B, anche in quiescenza, inquadrabili nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 "Economia aziendale", nonché i docenti stranieri in ruoli e discipline equivalenti ai docenti italiani.

Possono essere Soci corrispondenti gli assegnisti di ricerca, i dottori di ricerca, i dottorandi di ricerca, i borsisti i cui interessi scientifici siano riferibili al settore scientifico disciplinare SECS-P/07 "Economia aziendale", gli studiosi esteri con qualifiche equivalenti, i soci provenienti da settori scientifico-disciplinari diversi dal SECS-P/07 "Economia aziendale".

I Soci sostenitori si impegnano sostenere la Società attraverso contributi in denaro, in natura o in opere. Per l'ammissione a socio ordinario, corrispondente e aggregato, l'aspirante socio deve inoltrare al Presidente della Società la propria domanda di ammissione, accompagnata da un curriculum vitae e corredata dalla proposta scritta di almeno due soci ordinari o onorari.

Il Consiglio direttivo delibera i nominativi delle varie categorie di soci da proporre all'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri. La SISR trasmette le nomine dei propri soci ordinari e corrispondenti al Consiglio direttivo di SIDREA che provvede all'iscrizione degli stessi.

I soci ordinari, corrispondenti e aggregati contribuiscono agli oneri della Società mediante una quota associativa annuale (non trasmissibile e non rivalutabile).

La determinazione e le modalità di riscossione delle quote annuali dei soci ordinari, corrispondenti e aggregati e dei contributi associativi annuali (in denaro, natura o servizi apportati dai soci sostenitori) sono disciplinate dal citato "Regolamento quote sociali"⁸.

Ai fini della determinazione delle quote sociali, l'inquadramento nelle varie categorie di soci con riferimento allo status di professore ordinario, professore associato, ricercatore a tempo determinato e indeterminato, docente straniero equivalente, assegnista, dottorando, borsista è riferito all'inizio dell'anno, ovvero al momento – se successivo – dell'acquisizione della qualità di socio.

Come previsto all'Articolo 5 del Regolamento quote sociali per l'anno 2018 (approvato dal Consiglio direttivo SISR in data 22.02.2018 e entrato in vigore in pari data), il modello aggregato prevede quote associative unificate SISR-SIDREA-AIDEA.

⁸ <https://www.sisronline.it/chi-siamo/diventare-socio/quote-annuali.html>



I soci ordinari, corrispondenti e aggregati, una volta in quiescenza, decadono dalla qualità di Socio, dopo il compimento del 72esimo anno di età, qualora, entro il 30 giugno di ogni anno, non comunichino alla Segreteria e alla Presidenza della Società l'intenzione di continuare a far parte della Società stessa. La decadenza è dichiarata, allo spirare del termine, dal Consiglio direttivo.

I soci cessano di far parte della Società per dimissione (accolta da Consiglio direttivo), per decadenza (dichiarata dal Consiglio direttivo, con il parere del Collegio dei revisori, in caso di morosità per due anni sociali, previa sospensione per la morosità di un anno sociale), o per esclusione (deliberate dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo, in caso di acclarata indegnità).

Compiti dell'Assemblea dei soci (Art. 12, Statuto Sociale)

L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori;
- b) nomina e revoca, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) delibera in merito all'ammissione, alla nomina e all'esclusione dei soci;
- d) approva il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo e delibera sui programmi di attività ad essa sottoposti dal Consiglio direttivo;
- e) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Società;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- l) delibera su quant'altro ad essa sottoposto dal Consiglio direttivo.



Funzionamento dell'Assemblea dei soci (Art. 13, Statuto Sociale)

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta rilasciata ad altro socio che non sia membro del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori. È consentita la delega ai membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori uscenti nel solo caso dell'Assemblea dei soci convocata per il rinnovo delle cariche sociali.

Ciascun socio può rappresentare sino a un massimo di sei soci. La delega scritta può essere concessa anche in calce all'avviso di convocazione ed è valida solo qualora il socio delegante risulti in regola con il pagamento delle quote sociali alla data di convocazione dell'Assemblea dei Soci.

L'avviso di convocazione, da inviare anche solo via e-mail almeno 20 giorni prima delle adunanze, deve contenere luoghi, date e ore della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno della seduta.

La Società fornisce ai soci informazioni sui punti all'ordine del giorno. A tal fine, le principali informazioni saranno inserite, almeno una settimana prima, sul sito internet istituzionale della Società.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento, di persona o per delega, di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto; in seconda convocazione, che può aver luogo anche in ora successiva dello stesso giorno fissato per la prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, ad eccezione delle Assemblee di modifica dello Statuto per le quali è richiesta, anche in seconda convocazione, la metà più uno dei soci presenti o rappresentati per delega. Essa delibera a maggioranza dei voti.

I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci sono inseriti sul sito internet istituzionale della Società.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da dieci membri eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto tra i soci. Al Consiglio direttivo partecipa un rappresentante designato, per ciascun mandato, dal socio sostenitore "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Gli eletti nel Consiglio direttivo devono rispettare i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza richiesti agli amministratori delle società di capitali.

Sono eleggibili nel Consiglio direttivo solo i soci in regola con il pagamento delle quote sociali alla data di convocazione dell'Assemblea dei Soci.

L'elezione dei componenti del Consiglio direttivo è disciplinata da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci, su proposta del Consiglio direttivo.

Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente e nomina due Vice-Presidenti, che ne fanno le veci in caso di assenza o impedimento, il Segretario e il Tesoriere. Le cariche di Consigliere, Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere sono gratuite. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta⁹.

Al fine di promuovere una più ampia partecipazione dei soci alle attività volte al perseguimento delle finalità istituzionali della Società, il Consiglio può istituire apposite Commissioni (Art 24, Statuto Sociale - Commissioni), la cui presidenza è di norma affidata a un membro dello stesso Consiglio appositamente delegato. La partecipazione alle Commissioni è regolata dal Consiglio direttivo, nel rispetto del principio di libera partecipazione dei soci.

Attualmente, è stata istituita ed è attiva la seguente Commissione di lavoro:

Commissione Bilancio sociale

Paola Orlandini – Università degli Studi di Milano-Bicocca (Presidente)

Roberta Fasiello – Università del Salento (Presidente)

Raffaele Fiume – Università degli Studi di Napoli Parthenope

Katia Furlotti – Università degli Studi di Parma

Carmelo Marisca – Università degli Studi di Messina

Christian Rainero – Università degli Studi di Torino

⁹ Se nel corso del triennio si rendono indisponibili uno o più consiglieri, questi vengono sostituiti da coloro che, nell'ordine, hanno conseguito il maggior numero di voti nelle elezioni del medesimo Consiglio. Qualora venga a cessare la maggioranza dei membri, deve essere convocata l'Assemblea perché provveda all'integrazione dell'organo. In ogni caso, i membri così nominati scadono insieme a quelli già in carica.



Deleghe

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono state attribuite le seguenti deleghe:

Paola Orlandini, Università degli Studi di Milano-Bicocca – delega all'Organizzazione del Congresso Nazionale biennale

Raffaele Fiume, Università degli Studi di Napoli Parthenope – delega ai Premi scientifici Tito Antoni e Alberto Bisaschi

Roberta Fasiello, Università del Salento – delega all'Organizzazione della Scuola estiva

Katia Furlotti, Università degli Studi di Parma – delega alla Gestione del sito web

Riccardo Stacchezzini, Università degli Studi di Verona – delega all'Organizzazione di eventi webinar

Federico Barnabè, Università degli Studi di Siena – delega alla gestione dell'account web dedicato ai Premi

Progetto Archivio Italiano di Storia della Ragioneria

Katia Furlotti – delegata alla creazione del repository per l'Archivio SISR

Presidente Massimo Sargiacomo, Vice Presidente Stefania Servalli, consigliere Roberta Fasiello e revisore Carmelo Marisca – componenti del gruppo di lavoro per l'attività di science mapping per il popolamento del repository per l'Archivio SISR

Vice Presidenti Stefania Servalli e Libero Mario Mari e consiglieri Federico Barnabé, Katia Furlotti, Simone Lazzini e Riccardo Stacchezzini – componenti del gruppo di lavoro per la fase di identificazione, reperimento e scansione dei contributi per il popolamento del repository per l'Archivio SISR

Presidente Massimo Sargiacomo, revisore supplente Christian Rainero e revisore Carmelo Marisca – delegati per la domanda per bando PNRR per finanziamento progetto Archivio SISR e per successive domande di finanziamento.



Compiti del Consiglio direttivo (Art. 15, Statuto Sociale)

Al Consiglio direttivo spettano tutti i poteri per il perseguimento dello scopo sociale che non siano riservati all'Assemblea dei Soci.

In particolare, il Consiglio:

- a) delibera sulla proponibilità di ammissione, di nomina e di esclusione di soci all'Assemblea;
- b) cura l'attuazione delle delibere dell'Assemblea;
- c) predispone il programma annuale delle attività della Società;
- d) redige i bilanci preventivi e i bilanci consuntivi su proposta del Tesoriere, per l'approvazione dell'Assemblea;
- e) approva la relazione sull'attività svolta dalla Società;
- f) sovrintende all'impiego dei fondi sociali, dando le opportune disposizioni al Tesoriere;
- g) sovrintende alle pubblicazioni della Società e all'acquisto di libri, riviste ed altro materiale bibliografico, dando le opportune disposizioni al Segretario;
- h) promuove le opportune iniziative di collaborazione con istituzioni italiane e straniere;
- i) programma e coordina le attività strategiche, operative e amministrative di comune interesse con SIDREA e AIDEA; gli accordi di convenzione con i quali trova attuazione tale programmazione e coordinamento formano oggetto di specifica approvazione; il testo di tali accordi è pubblicato sul sito internet istituzionale della Società;
- l) nomina il Direttore scientifico e, con il suo concerto, gli altri organi della Rivista Contabilità e Cultura Aziendale (Accounting and Cultures)
- m) delibera, sentito il Direttore scientifico, gli indirizzi di gestione economica della Rivista
- n) organizza il convegno nazionale della Società, secondo opportuna cadenza temporale, tenendo conto dello stato delle conoscenze e della comunità scientifica di riferimento nonché seminari, workshop e convegni, nazionali e internazionali nonché una scuola di metodologia della ricerca storica;
- o) promuove l'istituzione e gestisce premi scientifici a favore di studiosi che eccellano nella ricerca storica, secondo apposito regolamento da emanarsi a cura del Consiglio direttivo.



Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società (Art. 18, Statuto Sociale – Presidente); convoca e presiede le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, formando i relativi ordini del giorno; sottoscrive gli atti sociali e vigila sull'osservanza delle norme statutarie, sull'adempimento dei deliberati del Consiglio direttivo e dell'Assemblea. In base ai rapporti organici con AIDEA il Presidente viene designato a far parte della componente non elettiva del Consiglio direttivo di AIDEA e fa parte del suo Comitato di coordinamento.

I Vice-Presidenti

Il Consiglio direttivo nomina due Vice-Presidenti chiamati a sostituire e a esercitare le funzioni spettanti al Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Segretario

Il Segretario sovrintende alla stesura dei verbali, alle comunicazioni per la stampa, alle pubblicazioni della Società, all'acquisto e conservazione di libri, riviste e altro materiale bibliografico, secondo le direttive del Consiglio. Si occupa della tenuta del libro degli associati o aderenti, del libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, del libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo. Ha la custodia dell'archivio e del materiale bibliografico della Società. Si occupa inoltre di raccogliere, coordinare e controllare il contenuto informativo del sito internet istituzionale della Società (Art. 19, Statuto Sociale – Segretario).

Il Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile della cassa sociale, tiene i libri obbligatori (libro giornale, libro mastro e libro degli inventari), predispone il progetto di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo secondo gli indirizzi del Consiglio direttivo; provvede alle riscossioni e ai pagamenti e cura l'andamento amministrativo della Società (Art. 20, Statuto Sociale – Tesoriere). Il Tesoriere trasmette al Collegio dei revisori (almeno venti giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea dei soci che approva il bilancio preventivo e consuntivo) gli elementi probativi necessari e quelli richiesti dal Collegio.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soci ordinari (Art. 21, Statuto Sociale – Composizione e durata del Collegio dei revisori)¹⁰. Il Collegio designa nel proprio seno il Presidente. Almeno un membro effettivo del Collegio dei revisori e uno supplente devono essere scelti: tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, o fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

I membri del Collegio dei revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Intervengono alle adunanze del Consiglio direttivo senza diritto di voto, partecipando alle sue adunanze con le medesime modalità di convocazione¹¹.

Il Collegio dei revisori ha diritto a un rimborso spese in ragione delle modalità di svolgimento del suo incarico.

¹⁰ Art 21.: Composizione e durata del Collegio dei Revisori: Non possono essere eletti alla carica di componente del Collegio dei Revisori e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei membri del Consiglio Direttivo della Società;
- c) coloro che sono legati alla Società da un rapporto di lavoro, da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, o da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'art. 2397 del codice civile sono causa di decadenza dall'ufficio di membro del Collegio dei Revisori.

¹¹ Se nel corso del triennio si rendono indisponibili uno o due revisori, questi vengono sostituiti dai revisori supplenti fino alla cessazione del mandato assembleare. Qualora venga a cessare la totalità dei membri, deve essere convocata l'Assemblea perché provveda alla ricostituzione dell'organo. In ogni caso, i membri così nominati scadono insieme a quelli già in carica. Nei soli casi di obbligo previsto dalla legge (Art. 23, Statuto Sociale – Revisore legale dei conti) l'Assemblea dei Soci nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, con l'incarico di revisione legale. Nel caso di applicazione del comma precedente, il Collegio dei Revisori non esercita il controllo contabile.



Funzioni del Collegio dei revisori (Art. 22, Statuto Sociale)

Il Collegio dei revisori vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Il Collegio dei revisori esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità culturali, scientifiche e istituzionali della Società ed attesta la conformità del bilancio alla legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dal Collegio dei revisori.

I componenti del Collegio dei revisori possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere al Consiglio direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il Collegio dei revisori predispose la relazione annuale da allegare al bilancio consuntivo nella quale fornisce un giudizio attestante la conformità o meno alle norme che ne disciplinano la redazione e a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria e formula la proposta in merito alla sua approvazione. Può effettuare, in qualsiasi momento, ispezioni sui beni e sui documenti della Società, singolarmente o collegialmente.

Il Collegio dei revisori, che può riunirsi anche per via telematica, tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni.



LA GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ IN PROSPETTIVA STORICA

Le tabelle di seguito presentate offrono un breve quadro storico relativo alla composizione degli organi di governo della Società, a partire dalla sua costituzione.

Membri del Consiglio direttivo (1987-2022)

	1987-1990	1990-1993	1993-1996	1996-1999	1999-2002	2002-2005	2005-2008	2008-2011	2011-2014	2014-2017	2017-2020	2020-2021	2021-2022
Presidente	Bertini Umberto	Bertini Umberto	Bruni Giuseppe	Bruni Giuseppe	Catturi Giuseppe	Poddighe Francesco	Bergamin Barbato Maria	Bergamin Barbato Maria	D'Amico Luciano	Di Pietra Roberto	Antonelli Valerio	Paolini Antonella	Massimo Sargiacomo
Vice-Presidente	Bruni Giuseppe	Bruni Giuseppe	Catturi Giuseppe	Franceschi Ferraris Rosella	Amaduzzi Antonio	Amaduzzi Antonio	Cavaliere Enrico	Cavaliere Enrico	Andrei Paolo	Paolini Antonella	Paolini Antonella	Lai Alessandro	Libero Mario Mari
Vice-Presidente	=	=	Ferraris Franceschi Rosella	Catturi Giuseppe	Galassi Giuseppe	Galassi Giuseppe	Pezzoli Sandro	Pezzoli Sandro	Di Pietra Roberto	Antonelli Valerio	Lai Alessandro	=	Stefania Servalli
Tesoriere	Kunz Elio	Kunz Elio	Kunz Elio	Poddighe Francesco	Poddighe Francesco	Pezzoli Sandro	Coronella Stefano	Coronella Stefano	Antonelli Valerio	Lai Alessandro	Gervasio Daniele	Gervasio Daniele	Simone Lazzini
Segretario	Ferraris Franceschi Rosella	Ferraris Franceschi Rosella	Amaduzzi Antonio	Kunz Elio	Kunz Elio	Riccaboni Angelo	Andrei Paolo	D'Amico Luciano	Paolini Antonella	Pulejo Luisa	Pulejo Luisa	Pulejo Luisa	Federico Barnabè
Consigliere	Amorosi Umberto	Amorosi Umberto	Amorosi Umberto	Amorosi Umberto	Berti Marcello	Berti Marcello	Di Pietra Roberto	Di Pietra Roberto	Anselmi Luca	Anselmi Luca	Barnabè Federico	Antonelli Valerio	Roberta Fasiello
Consigliere	Berti Marcello	Berti Marcello	Fanfani Tommaso	Berti Marcello	Capellaro Ilver Dario	Bergamin Barbato Maria	Distefano Francesco	Distefano Francesco	Siciliotti Claudio	Balluchi Federica	Balluchi Federica	Barnabè Federico	Fiume Raffaele
Consigliere	Catturi Giuseppe	Catturi Giuseppe	Cavazzoni Gianfranco	Cavazzoni Gianfranco	Cavazzoni Gianfranco	Cavaliere Enrico	Melis Giovanni	Marasca Stefano	Pulejo Luisa	Davide di Russo CNDCED	Davide di Russo CNDCED	Balluchi Federica	Katia Furlotti
Consigliere	Pezzoli Sandro	Pezzoli Sandro	Fanni Maurizio	Fanni Maurizio	De Sarno Mario	De Sarno Mario	Passaponti Brunello	Mari Libero	Lipari Claudio	Lipari Claudio	Ianni Luca	Davide di Russo CNDCED	Paola Orlandini
Consigliere	Varaldo Riccardo	Varaldo Riccardo	Passaponti Brunello	Galassi Giuseppe	Riccaboni Angelo	Serao Francesco	Serao Francesco	Andrei Paolo	Sargiacomo Massimo	Sargiacomo Massimo	Lazzini Simone	Ianni Luca	Pierpaolo Sanna CNDCED
Consigliere	=	=	Pezzoli Sandro	Riccaboni Angelo	Vermiglio Francesco	Di Stefano Francesco	Servalli Stefania	Servalli Stefania	Servalli Stefania	Servalli Stefania	Fasiello Roberta	Lazzini Simone	Riccardo Stacchezzini
Consigliere												Fasiello Roberta	
Totale N. di Uomini /Donne	8 U/1 D	8 U/1 D	10 U/1 D	10 U/1 D	11 U/0 D	10 U/1 D	9 U/2 D	9 U/2 D	8 U/3 D	7 U/4 D	7 U/4 D	7 U/4 D	7 U/4 D

28

Membri del Collegio dei revisori (1987-2022)

	1987-1990	1990-1993	1993-1996	1996-1999	1999-2002	2002-2005	2005-2008	2008-2011	2011-2014	2014-2017	2017-2021	2020-2021
Membro Effettivo	Ferrulli Nicola-Presidente	Ferrulli Nicola-Presidente	Berti Marcello Presidente	Capellaro Ilver Dario - Presidente	Amorosi Umberto	Kunz Elio	Kunz Elio	Lipari Claudio	Orlandini Paola	Orlandini Paola	Bellucci Andrea	Di Cimbrini Tiziana
Membro Effettivo	Maggiore Maurizio	Maggiore Maurizio	Capellaro Ilver Dario	Taccarelli Umberto	Tanzi Anna	Tanzi Anna	Marasca Stefano	Marasca Stefano	Bellucci Andrea	Bellucci Andrea	Deidda Gagliardo Enrico	Marisca Carmelo
Membro Effettivo	Taverni Gemma	Taverni Gemma	Taccarelli Umberto	Tanzi Anna	Taccarelli Umberto	Mari Libero Mario	Mari Libero Mario	Mari Libero Mario	Deidda Gagliardo Enrico	Deidda Gagliardo Enrico	Orlandini Paola	Rubino Franco
Membro Supplente	Castagnoli Alberto	Castagnoli Alberto	Ghisoni Sergio	Ferulli Susanna	Ferulli Susanna	Ferulli Susanna	Ferulli Susanna	Ferulli Susanna	Balluchi Federica	Doni Federica	Rainero Christian	Madonna salvatore
Membro Supplente	Merenda Alessandro	Merenda Alessandro	Tanzi Anna	Ghisoni Sergio	Ghisoni Sergio	Amorosi Umberto	Ghisoni Sergio	Balluchi Federica				Rainero Christian
Totale N. di Uomini /Donne	4 U/1 D	4 U/1 D	4 U/1 D	3 U/2 D	3 U/2 D	3 U/2 D	4 U/1 D	4 U/1 D	3 U/2 D	3 U/2 D	3 U/1 D	4 U/1 D

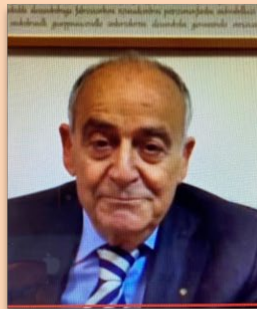


A margine si evidenzia, come già per la composizione dei soci, la prevalenza della componente maschile negli organi di vertice, che tuttavia ha visto, dal 2005, la presenza più significativa delle studiose e il loro affiancamento ai colleghi uomini nel Consiglio direttivo, così come nei ruoli apicali della Società.

I Presidenti della Società Italiana di Storia della Ragioneria



Dal 1987 al 1993
UMBERTO BERTINI



Dal 1993 al 1999
GIUSEPPE BRUNI



Dal 1999 al 2002
GIUSEPPE CATTUF



Dal 2002 al 2005
FRANCESCO Poddighe



Dal 2005 al 2011
MARIA BERGAMIN
BARBATO



Dal 2011 al 2014
LUCIANO D'AMICO



Dal 2014 al 2017
ROBERTO DI PIETRA



Dal 2017 al 2019
VALERIO ANTONELLI



Dal 2020 al 2021
ANTONELLA PAOLINI



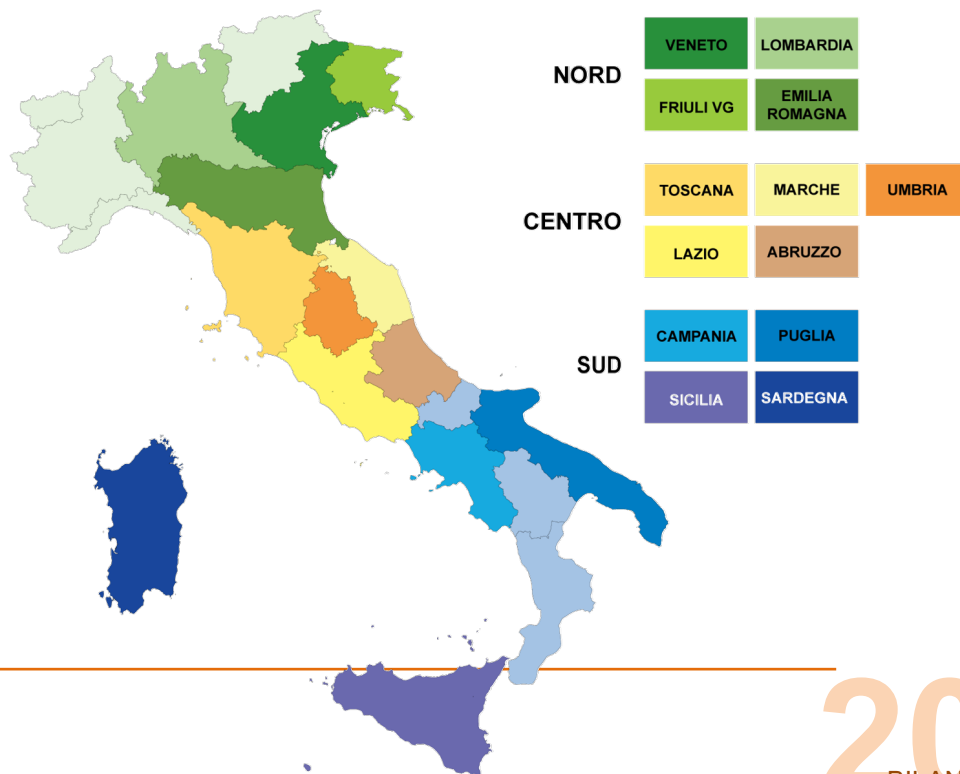
Dal 2021 al 2022
MASSIMO SARGIACOMO



I componenti degli organi di vertice che si sono avvicendati nel corso degli anni appartengono a istituzioni universitarie localizzate nella maggior parte delle regioni del nord, del centro e del sud Italia. Ciò ha consentito un ampio coinvolgimento della comunità accademica sulle tematiche di interesse della SISR e l'ampliamento della compagine sociale con l'ammissione di ricercatori e studiosi provenienti da tutto il territorio nazionale.

Membri del Consiglio direttivo per area geografica (1987-2019)

	1987-1990	1990-1993	1993-1996	1996-1999	1999-2002	2002-2005	2005-2008	2008-2011	2011-2014	2014-2017	2017-2020	2021-2022
Presidente	Pisa	Pisa	Verona	Verona	Siena	Pisa	Venezia	Venezia	Teramo	Siena	Salerno	Chieti
Vice - Presidente	Verona	Verona	Siena	Pisa	Bergamo	Bergamo	Roma	Roma	Parma	Macerata	Macerata	Perugia
Vice - Presidente	---	---	Pisa	Siena	Parma	Parma	Firenze	Firenze	Siena	Salerno	Verona	Bergamo
Tesoriere	Napoli	Napoli	Napoli	Pisa	Pisa	Firenze	Napoli	Napoli	Salerno	Verona	Bergamo	Pisa
Segretario	Pisa	Pisa	Bergamo	Napoli	Napoli	Siena	Parma	Teramo	Macerata	Messina	Messina	Siena
Consigliere	CNDC	CNDC	CNDC	CNDC	Pisa	Pisa	Siena	Siena	Pisa	Pisa	Siena	Lecce
Consigliere	Pisa	Pisa	Pisa	Pisa	CNDC	Venezia	CNDC	CNDC	CNDC	Parma	Parma	Napoli
Consigliere	Siena	Siena	Perugia	Perugia	Perugia	Roma	Cagliari	Macerata	Messina	CNDCED	CNDCED	Parma
Consigliere	Firenze	Firenze	Trieste	Trieste	Napoli	Napoli	Pisa	Perugia	Palermo	Palermo	Chieti	Milano
Consigliere	Pisa	Pisa	Pisa	Parma	Siena	Napoli	Napoli	Parma	Chieti	Chieti	Pisa	Verona
Consigliere	---	---	Firenze	Siena	Messina	CNDC	Bergamo	Bergamo	Bergamo	Bergamo	Lecce	





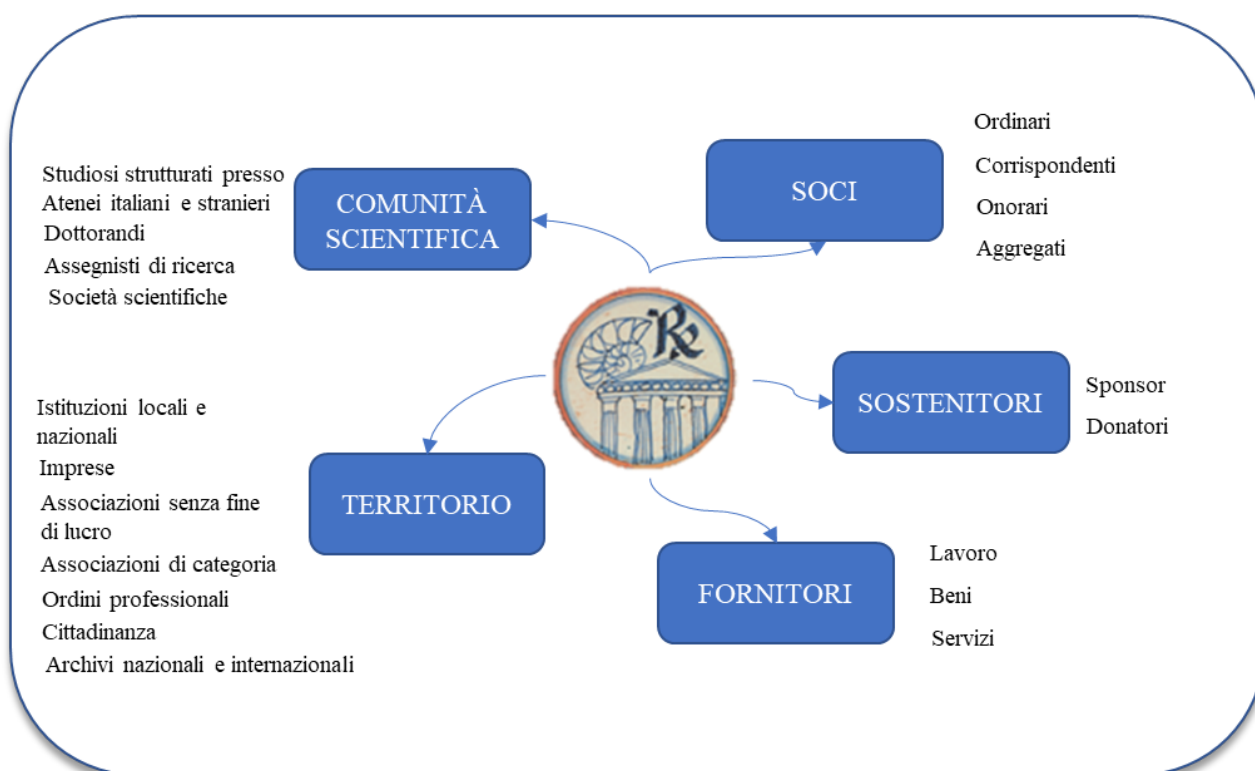
II. I PORTATORI DI INTERESSE



II CONVEGNO NAZIONALE DI STORIA DELLA RAGIONERIA

I portatori di interesse sono da considerarsi come tutti quei soggetti che hanno un qualche genere di interesse (stakeholder) collegato alle attività della SISR. Allo stesso tempo gli individui, i gruppi e le organizzazioni che influenzano l'agire della suddetta Società possono rientrare nel novero degli stakeholder alla luce delle ripercussioni che il loro agire possa avere sulla Società. Stante la moltitudine di portatori di interesse individuati, sono state definite cinque macro-categorie con soggetti aventi interessi e prospettive comuni: i soci, la comunità scientifica, i soggetti facenti parte del territorio, i sostenitori e i fornitori di beni, lavoro e servizi. Essi rappresentano gli interlocutori che, con modalità e tempistiche differenti, si relazionano con la SISR nell'agire quotidiano o come interlocutori privilegiati grazie ai quali la Società rende il proprio agire efficace¹².

Gli stakeholder della SISR



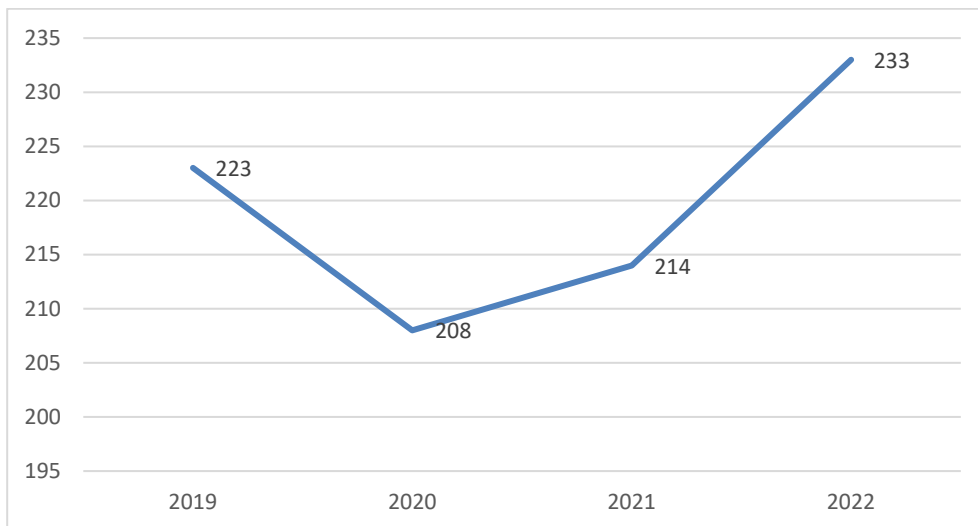
¹² La mappa qui rappresentata e la definizione delle categorie sono frutto dell'elaborazione congiunta del gruppo di lavoro per il bilancio sociale



II.1. I soci

Seppur non si possa individuare una gerarchia fra gli stakeholder, i soci della Società rivestono un ruolo centrale nella vita dell'organizzazione in quanto sostengono con il proprio operato sia l'attività giornaliera che le molteplici azioni coordinate dalla SISR e legate alla divulgazione scientifica della Storia della Ragioneria. Il loro numero, nell'ultimo decennio, è rimasto pressoché invariato, anche se in questi ultimi anni è possibile cogliere un trend in crescita nelle richieste di adesione alla società da parte di studiosi e ricercatori. Al 31.12.2022 tra soci onorari, ordinari, corrispondenti, sostenitori ed aggregati la SISR può contare su un totale di 233 associati.

I soci SISR 2019-2022



Come anticipato in precedenza, esistono varie categorie di soci che, mettono a disposizione le proprie competenze e il proprio tempo al fine di progettare, coordinare e organizzare le numerose iniziative della Società.

I **soci onorari** sono nominati tra persone che abbiano conseguito particolari meriti e benemerenze in ordine alle finalità della Società, inclusi gli studiosi di chiara fama di altri Paesi.

I **soci ordinari** sono ammessi tra persone che dimostrino di coltivare interesse per gli studi storici nel campo della Ragioneria o di altre discipline aziendali. Possono essere soci ordinari i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato di tipo A e B, anche in quiescenza, inquadrabili nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 "Economia aziendale", nonché i docenti stranieri in ruoli e discipline equivalenti ai docenti italiani.

I **soci corrispondenti** sono ammessi tra persone che nell'avvio del loro percorso accademico si propongono di coltivare studi storici nel campo della Ragioneria o di altre discipline aziendali.

Possono essere soci corrispondenti gli assegnisti di ricerca, i dottori di ricerca, i dottorandi di ricerca, i borsisti i cui interessi scientifici siano riferibili al settore scientifico disciplinare SECS-P/07 “Economia aziendale”, gli studiosi esteri con qualifiche equivalenti, i soci provenienti da settori scientifico-disciplinari diversi dal SECS-P/07 “Economia aziendale”.

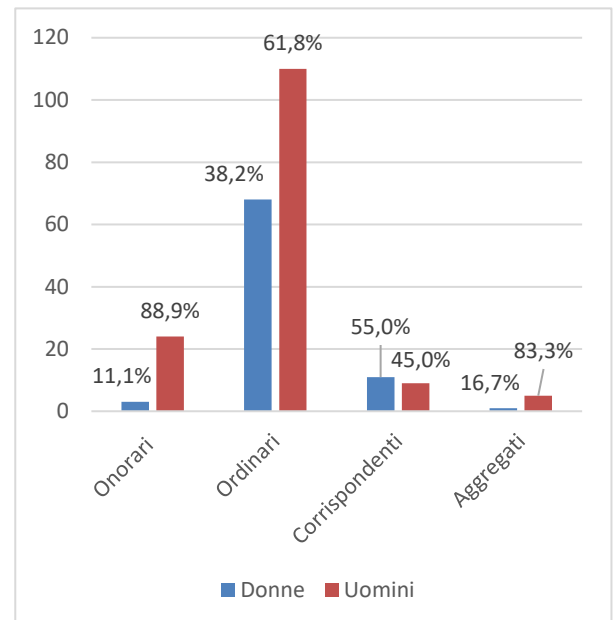
I **soci aggregati** sono ammessi tra persone che, pur non appartenendo all’ambito accademico, si propongono di coltivare studi storici nel campo della Ragioneria o di altre discipline aziendali.

I **soci sostenitori** sono ammessi tra persone, enti, istituzioni, aziende, fondazioni, associazioni e similari che, essendo interessati all’attività della Società, si impegnano a sostenerla con contributi in denaro, in natura o in opere.

Come si evince dalla tabella e dal grafico di seguito riportati, con riferimento al 2022 la componente maschile prevale tra i soci onorari (88,9%), ordinari (61,8%) ed aggregati (83,3%). Risulta prevalente, per contro, la componente femminile tra i soci corrispondenti (55,0%). In sintesi, i valori medi evidenziano un gap ancora significativo tra la base sociale maschile (pari al 64%) e quella femminile (pari al 36%).

Composizione per genere soci SISR 2022

Categoria soci	Donne	Uomini	Totale
Onorari	3	24	27
Ordinari	68	110	178
Corrispondenti	11	9	20
Aggregati	1	5	6
Sostenitori (*)	-	-	2
Totale (Valore assoluto)	83	148	233
Totale (Valore %)	35,93%	64,07%	100,00%



(*) soci diversi da persone fisiche



II.2. La comunità scientifica

Nella comunità scientifica rientrano tutti quei soggetti che sono interessati agli studi di Storia della Ragioneria, fra cui: studiosi strutturati presso Atenei italiani e stranieri, dottorandi e assegnisti. In questa categoria sono comprese persone che possano in qualche modo, anche per motivi di interesse personale, o lavorativo e di ricerca, contribuire all'attività della Società in modo fattivo. Rientrano nella comunità scientifica anche le altre società (nazionali e internazionali) con le quali la SISR intrattiene relazioni volte alla condivisione e diffusione della conoscenza.

Il buon operato della SISR garantisce a tali soggetti attività di formazione continua tramite convegni, seminari e scuole di formazione, che contribuiscono ad accrescere le conoscenze in ambito teorico e metodologico negli studi di Storia della Ragioneria. La divulgazione dei risultati e delle attività della SISR è veicolata da due strumenti legati alla Società. Un primo strumento è quello della rivista *Contabilità e Cultura Aziendale (Accounting and Cultures)* che dal 2018 accetta solo articoli in lingua inglese al fine di promuovere l'internalizzazione degli studi di Storia della Ragioneria. Un secondo è il sito della SISR, tramite il quale la comunità scientifica può rimanere aggiornata sulle attività e sulle iniziative della Società (<https://www.sisronline.it/>).

II.3. Il territorio

Gli individui e le organizzazioni facenti parte del territorio costituiscono la categoria di portatori d'interesse più vasta in termini di interessi e possibili interazioni con la SISR. All'interno di questa categoria sono stati inclusi: le istituzioni locali e nazionali, le imprese, le associazioni senza fini di lucro, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, la cittadinanza, gli archivi storici. Il territorio in cui opera la Società è per lo più nazionale, ma con una apertura sempre più internazionale. Da diversi anni, infatti, la SISR prevede all'interno dei propri convegni delle sessioni completamente in lingua inglese nonché promuove la partecipazione dei propri soci ai convegni internazionali quali *Accounting History* ed *Accounting History Review International Conferences*, ed il *World Congress of Accounting Historians*.

La visibilità sul territorio è possibile tramite la collaborazione con enti locali, associazioni di categoria e ordini professionali, che permettono il coinvolgimento diretto delle persone interessate durante gli eventi delle SISR e favoriscono la consultazione di documenti storici e d'archivio. In merito a quest'ultimo punto, la collaborazione fra gli studiosi della SISR e i molti archivi presenti sul territorio ha permesso una contaminazione fruttuosa fra valorizzazione dei beni culturali e ricerca di Storia della Ragioneria, in molti casi culminata in pubblicazioni di ampio respiro nazionale ed internazionale. La cittadinanza e le imprese sono sempre più coinvolte dalle attività convegnistiche e ricerca storica della SISR; tali attività, peraltro, favoriscono la valorizzazione dei



patrimoni archivistici, spesso non accessibili al pubblico, e la divulgazione di quanto la Società sta proponendo sia a livello nazionale che internazionale.

II.4. I sostenitori

I sostenitori rappresentano quei soggetti ed enti chiamati, con varie modalità, a sostenere economicamente l'attività della SISR. Tale supporto può essere di due principali tipologie: di carattere contingente, legato all'organizzazione di un'iniziativa nel territorio di riferimento, o periodico come nel caso di un contributo annuale. Nel primo caso i soggetti che decidono di sponsorizzare un convegno o altre attività seminariali sono per lo più imprese locali, istituti di credito e in alcuni casi fondazioni legate al mondo della cultura. In merito al supporto annuale e periodico il sostenitore di maggior rilievo, fino ad oggi, è stato il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

II.5. I fornitori

I fornitori di beni, servizi e prestazioni lavorative entrano in contatto con la SISR principalmente in occasione dell'organizzazione di convegni, seminari e scuole di formazione organizzati dalla Società. Fra questi si annoverano aziende di organizzazioni eventi, catering, fornitori di materiale divulgativo e convegnistico, etc. La scelta degli stessi ricade per lo più in fornitori appartenenti al territorio locale in cui l'evento viene organizzato, al fine di avere una ricaduta positiva anche sul territorio ospitante. I rapporti con tali soggetti sono di volta in volta definiti contrattualmente e finalizzati alla buona riuscita dell'evento.

Matrice stakeholder/interessi/aspettative

STAKEHOLDER	INTERESSI	ASPETTATIVE
SOCI	Coinvolgimento in prima persona nell'organizzazione delle attività della Società, nel convegno annuale e altre attività divulgative. Possibilità di condividere i comuni interessi di studio con gli altri soci. Attività di networking	Continuità nelle attività seminariale, convegnistica e di formazione. Divulgazione dei propri risultati di ricerca.
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Contaminazione fra diverse discipline legate all'ambito di studio di Storia della Ragioneria. Premi a favore degli studiosi di Storia della Ragioneria	Coinvolgimento di ricercatori e studiosi da altri settori disciplinari, quali quelli storici e letterari. Creazione eventi che diano visibilità alle attività SISR.
TERRITORIO	Supporto alle iniziative storico/culturali finalizzate alla divulgazione scientifica e non. Coinvolgimento di imprenditori locali e organizzazioni interessate agli studi in Storia della Ragioneria	Valorizzazione dei beni culturali territoriali. Riduzione dell'impatto ambientale dell'attività convegnistica.
SOSTENITORI	Operato della SISR efficace in termini di utilizzo delle risorse donate.	Incremento dell'efficienza e della rendicontazione delle risorse donate anche con il coinvolgimento attivo dei sostenitori.
FORNITORI	Supporto all'attività convegnistica Fornitura di servizi adeguati allo standard contrattuale richiesto	Continuità nella fornitura di beni e servizi. Puntualità nei pagamenti.

III. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E AREE DI INTERVENTO





Le attività istituzionali della SISR si articolano in tre aree di intervento specifico:

- la prima è volta a promuovere la ricerca storica;
- la seconda riguarda il contributo della SISR nell'accrescimento del patrimonio culturale e scientifico;
- la terza consiste nell'armonizzazione e composizione ad unità delle discipline dell'Economia Aziendale.

Le aree di intervento della SISR

AREA	OBIETTIVO	ATTIVITÀ
1	PROMOZIONE DELLA RICERCA STORICA	<ul style="list-style-type: none">• Seminari• Giornate di studio• Scuole di formazione• Premi scientifici
2	ACCRESIMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE E SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none">• Convegni Nazionali• Eventi dedicati ai Maestri• International Conferenze on Luca Pacioli• Rivista Contabilità e Cultura Aziendale/Accounting and Cultures
3	ARMONIZZAZIONE E COMPOSIZIONE AD UNITÀ DELLE DISCIPLINE DELL'ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none">• Promozione delle relazioni con AIDEA e SIDREA• Adesione all'unificazione delle quote associative AIDEA-SIDREA-SISR• Concessione di Patrocini e diffusione di iniziative nazionali e internazionali• Ranking riviste in ANVUR

In merito alla prima, l'attività istituzionale si sviluppa mediante differenti modalità di coinvolgimento, soprattutto dei giovani ricercatori. Esse consistono nell'organizzazione di seminari, giornate di studio e scuole volte ad evidenziare l'importanza e la valenza della ricerca storica. La partecipazione a queste iniziative consente ai giovani ricercatori di confrontarsi con studiosi di diverse generazioni, di consolidare le loro conoscenze e di discutere i loro progetti di ricerca che, attraverso il confronto, possono essere perfezionati.

Un ulteriore incentivo per attrarre i giovani ricercatori consiste nella attivazione di premi per tesi di dottorato o lavori che vengono svolti su figure storiche di particolare importanza per l'Economia Aziendale.



Tra le diverse attività organizzate negli anni 2020-2022, ricordiamo i Webinar Series of the Italian Society of Accounting History organizzati nel 2020 e nel 2021 e che hanno consentito alla Società Italiana di Storia della Ragioneria di continuare la promozione della ricerca storica anche in un periodo pandemico con restrizioni agli spostamenti ed alle attività in presenza, favorendo occasioni di ricerca e di incontro online.

Nel 2020 il primo webinar si è tenuto il 19 giugno 2020, il secondo webinar si è tenuto il 13 luglio 2020 e il terzo webinar si è tenuto il 7 settembre 2020. La SISR 2020 Webinar Series è stata organizzata dal consigliere delegato Federico Barnabé.

Il Comitato Scientifico di tale iniziative è costituito da: Valerio Antonelli, Federica Balluchi, Federico Barnabé, Andrea Bellucci, Davide Di Russo, Roberta Fasiello, Enrico Deidda Gagliardo, Daniele Gervasio, Luca Ianni, Alessandro Lai, Simone Lazzini, Paola Orlandini, Antonella Paolini, Luisa Pulejo, Stefania Servalli.

Nel 2021 il primo webinar si è tenuto il 5 luglio 2021 e il secondo webinar si è svolto il 3 dicembre 2021. La SISR 2021 Webinar Series è stata organizzata dal consigliere delegato Riccardo Stacchezzini.

Il Comitato Scientifico dei due webinar è costituito da: Massimo Sargiacomo, Federico Barnabé, Tiziana Di Cimbrini, Roberta Fasiello, Raffaele Fiume, Katia Furlotti, Simone Lazzini, Mario Libero Mari, Carmelo Marisca, Paola Orlandini, Franco Rubino, Stefania Servalli, Riccardo Stacchezzini.

Nel primo webinar del 5 luglio 2021 sono state presentate quattro idee di ricerca e la partecipazione online ha favorito anche un ampio dibattito e un'occasione di confronto tra gli studiosi a livello nazionale ed internazionale.

Nel secondo webinar del 3 dicembre 2021 sono stati presentati i lavori scientifici dei giovani vincitori dei premi scientifici "Luca Pacioli" e "Grandi Maestri", oltre ad un lavoro che ha conseguito una positiva valutazione per gli stessi premi. I discussant di tali lavori sono stati Tiziana Di Cimbrini, Simone Lazzini e Delfina Gomes.

Si evidenzia, a tal riguardo, che la Società Italiana di Storia della Ragioneria, oltre ai già istituiti premi Tito Antoni e Alberto Bisaschi, nel 2021 ha istituito due nuovi premi intitolati a "Luca Pacioli" e ai "Grandi Maestri", aventi cadenza biennale, da attribuire a figure junior (cultori della materia, dottorandi di ricerca, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca, ricercatori universitari) che siano entro i 3 anni dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca. I premi sono stati istituiti con l'obiettivo di valorizzare i giovani studiosi che sviluppino ricerche scientifiche nell'ambito degli Studi di storia della Ragioneria, favorendo al contempo la sinergia tra attività di ricerca in ambito storico e la divulgazione di tali attività di ricerca per il tramite della rivista Accounting and Cultures.



In particolare, il premio scientifico intitolato a “Luca Pacioli” prevede l’assegnazione di un premio al miglior studio scientifico, inedito e in lingua inglese, nel campo della ricerca archivistica di Storia della Ragioneria.

Il premio scientifico intitolato ai “Grandi Maestri” è rivolto a studi scientifici, inediti e in lingua inglese, nel campo della ricerca biografica di Storia della Ragioneria con l’ottica di valorizzare la capacità di rileggere la storia in ottica contemporanea, come maestra di vita nel mondo moderno.

Per il premio Luca Pacioli è stata nominata una commissione di valutazione, composta dai due Vice-Presidenti, Libero Mario Mari e Stefania Servalli, e dal Segretario, Federico Barnabé.

Il premio “Luca Pacioli” è stato assegnato a Davide Calandra, Università di Torino, e Federico Lanzalonga, Università di Torino, co-autori del lavoro “Explore social exchange theory in Italian cultural heritage. A case study on the Ordine Mauriziano Foundation’s Historical Archives”.

Per il premio Grandi Maestri è stata nominata una commissione di valutazione composta dai consiglieri Libero Mario Mari, Stefania Servalli e Federico Barnabé ed il premio è stato assegnato a Alessandro Paolo Rigamonti, Università di Pisa, autore del lavoro “Egidio Giannessi’s contribution on cost accounting: <The Kreislauf between costs and prices>”.

Nel 2021 è stata bandita la seconda edizione dei premi scientifici alla memoria di Tito Antoni e Alberto Bisaschi. Per i due premi sono state individuate due giurie distinte, entrambe composte da tre valutatori. Per le pubblicazioni in lingua italiana, in concorso per la seconda edizione del Premio Tito Antoni, la giuria era composta dai Professori: Umberto Bertini, Rosella Ferraris Franceschi, Luciano D’Amico. Per le pubblicazioni in lingua inglese, in concorso per la seconda edizione del Premio Alberto Bisaschi, la giuria era composta dai Professori: Giuseppe Galassi, Massimo Sargiacomo, Stefania Servalli. La seconda edizione del Premio “Tito Antoni” è stata conferita a Giuseppe Valenza, Università degli Studi di Palermo, per la monografia “Epistemologia e metodologia nelle discipline aziendali”. La seconda edizione del Premio “Alberto Bisaschi”, è stata conferita a Luca Papi, Università degli Studi di Ferrara, per l’articolo coautorato: “Accounting for power and resistance: The University of Ferrara under the Fascist regime in Italy”.

Nel 2022 è stata bandita la terza edizione dei due premi scientifici alla memoria di Alberto Bisaschi e Tito Antoni. Per il premio intitolato ad Alberto Bisaschi la commissione era formata da Massimo Sargiacomo, Presidente della SISR, e dai consiglieri Tiziana Cimbrini, Federico Barnabé e Stefania Servalli. Per il premio intitolato a Tito Antoni è stato incaricato per la valutazione il Vice-Presidente Libero Mario Mari. La terza edizione del Premio Alberto Bisaschi è stata assegnata a Eleonora Masiero, Università degli Studi di Trieste, per l’articolo “Stacchezzini R., Masiero E. & Lai A. (2021). Histories as counter-accounting. Critical Perspectives on Accounting”. La terza edizione del Premio Tito Antoni è stata assegnata a Simone Pizzi, Università del Salento, per il contributo “Pizzi S., Caputo F., Venturelli A., Coronella S. & Leopizzi R. (2021). Il contributo degli

studiosi dell'Economia Aziendale alla Contabilità di Stato. In: *Ragioneria Generale dello Stato: 150 anni al servizio del Paese tra tradizione ed innovazione*, Bari: Cacucci Editore”.

Dal 16 al 18 giugno 2022 si è tenuta ad Otranto (Lecce) la quinta edizione della Scuola della Metodologia della Ricerca Storica (Summer School in Accounting History) organizzata dalla Società di Storia della Ragioneria in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento. La Summer School ha visto la partecipazione di illustri relatori nazionali e internazionali ed ha registrato un elevato numero di partecipanti (45 partecipanti) provenienti da 16 sedi universitarie italiane. L'ampia partecipazione rappresenta un importante risultato ed un segno evidente dell'interesse delle Università e dei giovani ricercatori verso gli studi storici nel campo della Ragioneria.

Summer School SISR Otranto (LECCE), 16-18 giugno 2022



41

Il Comitato Scientifico della Summer School in Accounting History 2022 è costituito da:

Massimo Sargiacomo (Presidente SISR); Libero Mario Mari (Vicepresidente SISR); Stefania Servalli (Vicepresidente SISR); Federico Barnabé (segretario); Tiziana Di Cimbrini; Roberta Fasiello; Raffaele Fiume; Katia Furlotti; Simone Lazzini (tesoriere); Carmelo Marisca; Paola Orlandini; Franco Rubino; Riccardo Stacchezzini. Il Comitato Organizzatore è costituito da: Stefano Adamo (Coordinatore); Fabio Caputo; Antonio Costa; Pierluca Di Cagno; Roberta Fasiello; Francesca Imperiale; Massimo Sargiacomo; Andrea Venturelli; Carmine Viola, con il supporto dello staff operativo: Marco Benvenuto, Simona Marchetti, Francesco Natale, Simone Pizzi, Alessandra Tafuro, Mario Turco.



SUMMER SCHOOL
IN
ACCOUNTING HISTORY



Summer School of Accounting History,

Pescara, 6-7 settembre 2013



Società Italiana di Storia della Ragioneria

**Scuola di Metodologia
della Ricerca Storica**

Terza edizione

10-12 giugno 2015

Università degli Studi Milano-Bicocca



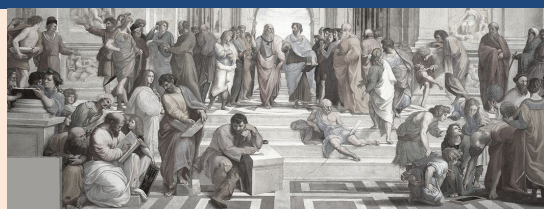
**Scuola di Metodologia della Ricerca Storica -
Summer School of Accounting History,**

Milano, 10-12 giugno 2015



**Scuola di Metodologia della Ricerca Storica -
Summer School of Accounting History,**

Pisa, 19-22 giugno 2019



**Scuola di Metodologia della Ricerca Storica -
Summer School of Accounting History,**

Otranto (Lecce), 16-18 giugno 2022



Premi Scientifici di Storia della Ragioneria

Intitolati alla memoria di Tito Antoni e Alberto Bisaschi

Prima edizione 2018



Premi Scientifici di Storia della Ragioneria

Intitolati a LUCA PACIOLI e GRANDI MAESTRI

Prima edizione 2021



Nella seconda area, che riguarda il contributo della SISR nell'accrescimento del patrimonio culturale e scientifico, si inseriscono l'attività convegnistica e seminariale e la rivista *Contabilità e Cultura Aziendale*.

Nel corso dell'esistenza della SISR sono stati organizzati sedici convegni di Storia della Ragioneria che hanno abbracciato singole tematiche e determinati periodi storici. Inoltre, in occasione di determinate ricorrenze dei più importanti Maestri della Ragioneria, vengono organizzati eventi appositi per riflettere sul ruolo che tali studiosi hanno tuttora nella crescita del patrimonio scientifico.

Per favorire la continuità dell'attività di ricerca e dell'accrescimento del patrimonio culturale e scientifico nonostante le limitazioni agli spostamenti e alle attività in presenza previste per il contenimento della pandemia da Covid19, il XV convegno nazionale della Società di Storia della Ragioneria si è tenuto online il 23 ottobre 2020. Il Comitato Scientifico del XV Convegno Nazionale è costituito da: Valerio Antonelli; Massimo Costa; Federica Balluchi; Barnabé Federico; Roberta Fasiello; Daniele Gervasio; Luca Ianni; Alessandro Lai; Simone Lazzini; Antonella Paolini; Luisa Pulejo; Davide Di Russo; Andrea Bellucci; Enrico Deidda Gagliardo; Paola Orlandini. Il Comitato organizzatore è costituito da: Presidente: Massimo Costa; Marcantonio Ruisi; Salvatore Cincimino; Loredana Picciotto; Sonia Quarchioni; Giuseppe Valenza; Andrea Cuccia; Rodolfo Damiano.

Nel 2022, invece, il XVI Convegno Nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria si è svolto in presenza a Napoli il 15 e il 16 dicembre 2022. All'evento che ha rappresentato il primo convegno nazionale in presenza, in un periodo ancora in parte pandemico, risultano iscritti ben 150 partecipanti provenienti principalmente da diverse Università italiane, annoverando comunque la presenza di studiosi provenienti da Atenei stranieri, oltre che di track organizzate con studiosi della SISE e di AISPE, con le cui società scientifiche è stato varato un ponte istituzionale. Nell'ambito del XVI Convegno SISR è stata tenuta la commemorazione in ricordo del compianto primo Presidente, fondatore e propulsore della SISR, Prof. Umberto Bertini, in diretta streaming con tutti i soci dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale.

Il Comitato Scientifico del XVI Convegno SISR è costituito da: Massimo Sargiacomo; Libero Mario Mari; Stefania Servalli; Federico Barnabé; Simone Lazzini; Roberta Fasiello; Raffaele Fiume; Katia Furlotti; Paola Orlandini; Riccardo Stacchezzini. Il Comitato organizzativo è costituito da: Raffaele Fiume; Rita Lamboglia; Rosita Capurro; Loris Landriani; Alessandro Scaletti. All'organizzazione del convegno ha contribuito il Presidente stesso e la delegata consigliera Paola Orlandini.

Nel 2022 il Dipartimento di Management dell'Università Cà Foscari e la Società Italiana di Storia della Ragioneria hanno organizzato il convegno commemorativo dei 100 anni dalla scomparsa



del Maestro Fabio Besta. L'iniziativa Fabio Besta: il padre della moderna Ragioneria si è tenuta a Venezia il 3 ottobre 2022.

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università di Siena e la Società Italiana di Storia della Ragioneria hanno organizzato il Second International Seminar of Accounting History (ISAH) che si è tenuto a Siena il 21 e 22 novembre 2019.

Le cinque edizioni dell'International conference on Luca Pacioli in Accounting History permettono di ampliare la crescita del patrimonio culturale anche a livello internazionale.

La rivista Contabilità e Cultura aziendale nasce nel 2001 e sino al 2012 è stata pubblicata in versione cartacea con la casa editrice RIREA. Il Direttore scientifico e responsabile è, in quel periodo, il prof. Giuseppe Catturi dell'Università degli studi di Siena). Accanto alla pubblicazione della Rivista, si pubblicano numeri monografici riguardanti studiosi di spicco del passato. Il comitato scientifico del periodo considerato è composto da: Stefano Adamo (Università del Salento), Antonio Amaduzzi (Università degli Studi di Bergamo), Maria Bergamin (Università "Ca Foscari" di Venezia), Umberto Bertini (Università di Pisa), Giuseppe Bruni (Università degli Studi di Verona), Arnaldo Canziani (Università degli Studi di Brescia), Garry Carnegie (RMIT University, Melbourne, Australia), Gianfranco Cavazzoni (Università degli Studi di Perugia), Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo), Roberto Di Pietra (Università degli Studi di Siena), Giuseppe Galassi (Università degli Studi di Parma), Yannick Lemarchand (Université de Nantes, Francia), Marta Macias (Universidad Calos III de Madrid, Spagna), Giovanni Melis (Università degli Studi di Cagliari), Francesco Poddighe (Università di Pisa), Carlo Sorci (Università degli Studi di Palermo), Steve Walker (Cardiff Business School, Cardiff, Regno Unito), Gianfranco Zanda (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Steve Zeff (Rice University, Houston, USA). Il comitato di redazione è coordinato da: Stefania Servalli (Università degli Studi di Bergamo), Paolo Andrei (Università degli Studi di Parma), Valerio Antonelli (Università degli Studi di Salerno), Stefano Coronella (Università degli Studi di Napoli Parthenope), Elena Giovannoni (Università degli Studi di Siena), Libero Mario Mari (Università degli Studi di Perugia).

Dal 2013 è stata avviata la produzione degli articoli on line; successivamente la Rivista ceduta alla casa editrice Franco Angeli, diventa peer reviewed e, dal 2018, accetta articoli soltanto in lingua inglese.



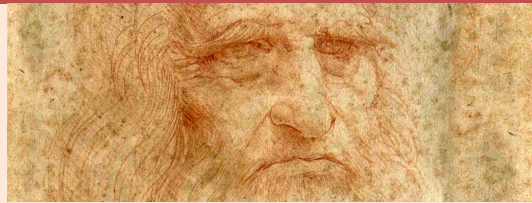
**V International Conference
on Luca Pacioli in Accounting History**

14/17 giugno 2017



**XIV Convegno Nazionale
della Società Italiana di Storia della Ragioneria**
Storia della Ragioneria e Arti

Torino, 22-23 novembre 2018



Second "International Seminar of Accounting History - (ISAH)"

Siena, 21 - 22 November 2019



**XV Convegno Nazionale
della Società Italiana di Storia della Ragioneria**
"Accounting and Religion; Accounting and the Second World War;
History of Accounting Thought"

Convegno online 23 ottobre 2020



**XVI Convegno Nazionale
della Società Italiana di Storia della Ragioneria**
"Crisi, Organizzazioni e società.
Esperienze dal passato, lezioni per il futuro"

Napoli, 15-16 dicembre 2022





DIRETTORE SCIENTIFICO E RESPONSABILE: Stefania Servalli (Università degli Studi di Bergamo, Italia)

CO-EDITORS: Delfina Gomes (Universidade do Minho, Portogallo); Yannick Lemarchand (Université de Nantes, Francia)

REVIEWS AND OVERVIEWS EDITOR: Maria Pia Maraghini (Università degli Studi di Siena)

La terza area di attività riguarda l'armonizzazione e composizione ad unità delle discipline dell'Economia aziendale. A tale scopo la SISR è fortemente impegnata nella promozione di relazioni positive con le altre discipline dell'Economia aziendale attraverso la partecipazione ai convegni AIDEA; nella adesione all'unificazione delle quote associative AIDEA-SIDREA-SISR; nel perseguimento dell'internazionalizzazione attraverso il patrocinio e la diffusione delle iniziative internazionali ed infine nella promozione a livello nazionale del ranking delle riviste internazionali, che hanno contenuti di Storia della Ragioneria, con l'obiettivo di raggiungere un buon livello di attenzione da parte dell'ANVUR.

IV. LE PERFORMANCE REALIZZATE





Le attività istituzionali sopra richiamate sono state svolte con l'intento di soddisfare gli interessi e le aspettative dei soci e della comunità scientifica ma anche dei sostenitori, dei fornitori e del territorio. Su tali soggetti, infatti, si riflettono gli impatti e le performance dell'attività svolta dalla SISR.

Matrice stakeholder/interessi/aspettative/attività svolte

STAKEHOLDER	INTERESSI	ASPETTATIVE	ATTIVITÀ SVOLTE
SOCI	Coinvolgimento in prima persona nell'organizzazione delle attività della Società, nel convegno annuale e altre attività divulgative. Possibilità di condividere i comuni interessi di studio con gli altri soci. Attività di networking	Continuità nelle attività seminariale, convegnistica e di formazione. Divulgazione dei propri risultati di ricerca.	-Seminari -Giornate di studio -Scuole di formazione -Premi scientifici -Convegni nazionali -Eventi dedicati ai Maestri -International conference on Luca Pacioli in Accounting History -La Rivista Contabilità e Cultura Aziendale Accounting and Cultures -Rete con AIDEA e SIDREA -Patrocini e diffusione Iniziative internazionali -Ranking riviste in ANVUR
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Contaminazione fra diverse discipline legate all'ambito di studio di Storia della Ragioneria. Premi a favore degli studiosi di Storia della Ragioneria	Favorire il coinvolgimento di ricercatori e studiosi da altri settori disciplinari, quali quelli storici e letterari. Creare eventi che diano una visibilità alle attività della SISR	-Giornate di studio -Scuole di formazione -Premi scientifici -Convegni nazionali -Eventi dedicati ai Maestri -International conference on Luca Pacioli in Accounting History -Fare rete con AIDEA e SIDREA -Patrocini e diffusione Iniziative nazionali e internazionali -Ranking riviste in ANVUR
TERRITORIO	Supporto alle iniziative storico/culturali finalizzate alla divulgazione scientifica e non. Coinvolgimento di imprenditori locali e organizzazioni interessate agli studi in Storia della Ragioneria	Valorizzazione dei beni culturali territoriali Ridurre l'impatto ambientale dell'attività convegnistica	-Premi scientifici -Convegni nazionali -Patrocini e diffusione Iniziative nazionali e internazionali
SOSTENITORI	Buon operato della SISR in termini di utilizzo delle risorse donate.	Incremento dell'efficienza e della rendicontazione delle risorse donate anche con il coinvolgimento attivo dei sostenitori	-Premi scientifici -Convegni nazionali -Patrocini e diffusione Iniziative nazionali e internazionali
FORNITORI	Supporto dell'attività convegnistica Fornitura di servizi adeguati allo standard contrattuale richiesto	Valorizzare le peculiarità dei fornitori territoriali	



Tenuto conto che nel precedente Bilancio Sociale sono stati illustrati i dati contabili relativi all'esercizio 2018, con l'intento di dare rilievo al valore generato dalle attività della SISR a favore dei diversi stakeholder, si è ritenuto utile proporre una lettura degli elementi patrimoniali e reddituali desumibili dai Bilanci SISR per gli anni 2019-2022, di seguito riportata. Si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio 2022, è stato utilizzato per i ricavi (quote sociali) un criterio di rilevazione realizzativo basato sugli incassi verificatisi entro la chiusura dell'esercizio.

SISR - SOCIETA' ITALIANA STORIA DELLA RAGIONERIA - ESERCIZI 2022-2019

STATO PATRIMONIALE									
ATTIVITA'	2022	2021	2020	2019	PASSIVITA'	2022	2021	2020	2019
Crediti					Patrimonio sociale				
Crediti verso soci per quote	7.522	9.035	8.123	17.962	Fondo Patrimoniale	111.877	111.715	109.556	107.061
Crediti verso UNIPI				1.000	Rettifica Fondo Patrimoniale FTA				-1.000
Crediti per contributi deliberati	10.000				Risultato di Gestione	363	162	3.159	3.495
Totale Crediti	17.522	9.035	8.123	18.962	Totale Patrimonio Sociale	112.240	111.877	112.715	109.556
Disponibilità liquide					Debiti				
Cassa contanti e valori bollati	23	257	279	279	Debiti verso Sidrea	10.073	14.348	19.335	2.218
Conto corrente Banco Posta	77.815	77.526	82.334	38.200	Debiti verso AIDEA	5.053	7.135	9.560	1.099
Conto corrente Intesa San Paolo	57.417	85.635	85.606	92.120	Debiti verso Consiglio Direttivo (anticip.)	3.483		1.200	1.200
Totale Disponibilità Liquide	135.255	163.418	168.219	130.600	Debiti per segreteria AIDEA	1.100	1.100		
					Debiti per traduzioni e riletture			1.614	2.225
					Debiti v/fornitori	6.784	9.049	4.680	366
					Debiti per fatture da ricevere	443	944		
					Debiti per rimborso spese prof.ssa Gomes			238	238
					Risconti passivi	301			
					Totale Debiti	27.237	32.576	36.627	7.345
					Fondi				
					Fdo. svalutazione crediti	3.300	2.000	2.000	7.660
					F.do spese eventi culturali futuri	5.000	21.000	20.000	20.000
					Fdo. pubblicazioni future rivista A&C	4.000	4.000	4.000	4.000
					Fdo. pubblicazioni future Prof. Claudio Lipari	1.000	1.000	1.000	1.000
					Totale Fondi	13.300	28.000	27.000	32.660
Totale Attività	152.777	172.453	176.342	149.562	Totale Passività	152.777	172.453	176.342	149.562



CONTO ECONOMICO									
COSTI	2022	2021	2020	2019	RICAVI	2022	2021	2020	2019
Costi Operativi					Quote Sociali				
Licenze di accesso web alla rivista (FrancoA.)	122	122			Quote Sociali di esercizio incassate	6.924	11.826	11.335	8.852
Servizi professionali		4.757			Quote Sociali di es. (incassi anni pregressi)	1.513			
Spese archivio digitale accounting history		1.830			Quote Sociali di esercizio da incassare		3.307	5.410	7.489
Spese per pubblicazione rivista	4.680	4.680	4.802	8.802	Quote sociali una tantum	500	100	550	
Spese per traduzioni	2.533		587	2.225	Quote Sociali future incassate nel 2022	301			
Spese per convegno	20.906		4.666	3.075	Sopravvenienze attive		201		
Spese scuola metodologia ricerca storica	5.356			8.082	Totale Quote Sociali	9.238	15.434	17.295	16.341
Spese per sito internet	1.830	915	2.513	1.110	Contributi				
Segreteria Amministrativa	2.000	2.000			Contributo UNIFI				1.000
Sopravv.ze passive per costi di segreteria 2020		1.100			Contributo CNDCEC	10.000			30.000
Altre sopravvenienze passive		779			Contributo Fondazione Bianchini			2.000	
Spese varie amministrative	721	222		35	Contributo BCC Napoli (Convegno SISR)	2.000			
Competenze bancarie	600	305	569	516	Totale Contributi	12.000	0	2.000	31.000
Accantonamento fondo spese eventi futuri	5.000		1.000	20.000	Altri ricavi				
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.300		2.000		Quote Summer School	3.125			
Riscontazione ricavi anticipati	301				Utilizzo fondo spese eventi culturali futuri	21.000			
Totale Costi Operativi	45.349	16.710	16.136	43.845	Ricavi vari	349			
Totale Costi	45.349	16.710	16.136	43.845	Totale altri ricavi	24.474			
Risultato di Gestione	363	162	3.159	3.496	Insussistenze di Passività		1.438		
Totale a Pareggio	45.712	16.872	19.295	47.341	Totale Ricavi	45.712	16.872	19.295	47.341

È necessario considerare che i margini di interpretazione sulle fonti contabili e di origine monetaria sono condizionati dalla natura “erogativa” delle attività svolte.

La natura “erogativa” dell’attività fa configurare la SISR come un’azienda non profit di autoproduzione in quanto produce servizi a domanda indivisibile dei soci impiegando risorse provenienti prevalentemente dai soci stessi. Di conseguenza, la gestione si estrinseca in un susseguirsi di proventi prevalenti da quote e contributi annuali dei soci e di oneri per le attività istituzionali – nelle articolazioni sopraindicate di promozione della ricerca storica, di accrescimento del patrimonio culturale e scientifico, nonché di armonizzazione e composizione ad unità delle discipline aziendali – a beneficio innanzitutto dei soci stessi, ma anche della comunità accademica e degli studiosi di ambito aziendale e non. In assenza di un mercato di riferimento per l’offerta dei servizi prodotti, che hanno un impatto con l’ambiente sociale e più tipicamente culturale, i tradizionali indicatori economico-finanziari sono poco segnaletici delle condizioni di efficacia ed efficienza.

In relazione allo stato patrimoniale, le attività sono classificate in Crediti, a loro volta distinti in quelli verso associati per versamento di quote e in quelli verso terzi per liberalità da ricevere, e in Disponibilità liquide (cassa, conto corrente postale e conto corrente bancario). Le passività evidenziano i debiti verso SIDREA, verso AIDEA e verso il Consiglio direttivo. Il patrimonio sociale evidenzia il Fondo patrimoniale e l’Avanzo di gestione per gli esercizi 2019-2022.



Il livello di patrimonializzazione, derivante dal fondo patrimoniale, è elevato. Il rapporto tra il patrimonio sociale ed il totale delle attività è infatti sempre superiore al 60%.

Il livello di indebitamento, espresso dal rapporto percentuale tra i debiti ed il totale delle attività, si attesta su un valore non particolarmente significativo, mai superiore al 21%. Il margine di tesoreria è ampiamente positivo ed il current e quick ratio mai inferiori a 4. La ridotta incidenza dei crediti sui debiti è da porre in relazione anche alla prudenziale svalutazione dei crediti verso soci per quote pregresse. In prospettiva di miglioramento della suddetta incidenza, possono essere ridotti i tempi di recupero dei crediti verso i soci per le quote associative annuali. Inoltre, sotto il profilo monetario, il suddetto squilibrio nel breve è ampiamente sterilizzato dalla solidità patrimoniale e dalla elevata liquidità.

Nel complesso, la situazione patrimoniale della SISR è buona ed evidenzia un'ottima capacità di garantire le risorse per gli esercizi futuri.

Al fine di valutare la performance economica, è utile porre in relazione la composizione degli oneri con l'origine dei proventi. In particolare, i proventi da contributi possono essere riconducibili all'attività istituzionale. Essi, infatti, sono pienamente coerenti con le indicazioni statutarie sulla suddetta attività in quanto ottenuti per il finanziamento di specifici convegni organizzati dalla Società e, quindi, connessi con l'offerta di servizi fornita dalla stessa. Più in particolare, i valori del conto economico vengono di seguito riclassificati secondo il prospetto di analisi per aree gestionali che, tra quelli suggeriti nel Documento di ricerca dedicato dal GBS, si ritiene più conducente per correlare i valori con la missione, le strategie e le politiche svolte e per valutare l'efficienza aziendale nella destinazione delle risorse tra le diverse attività istituzionali e, vista la caratteristica scientifica di queste ultime, tra le diverse categorie di soci, da un lato, e la comunità accademica di ambito, dall'altro.



Analisi dei proventi e degli oneri per aree gestionali

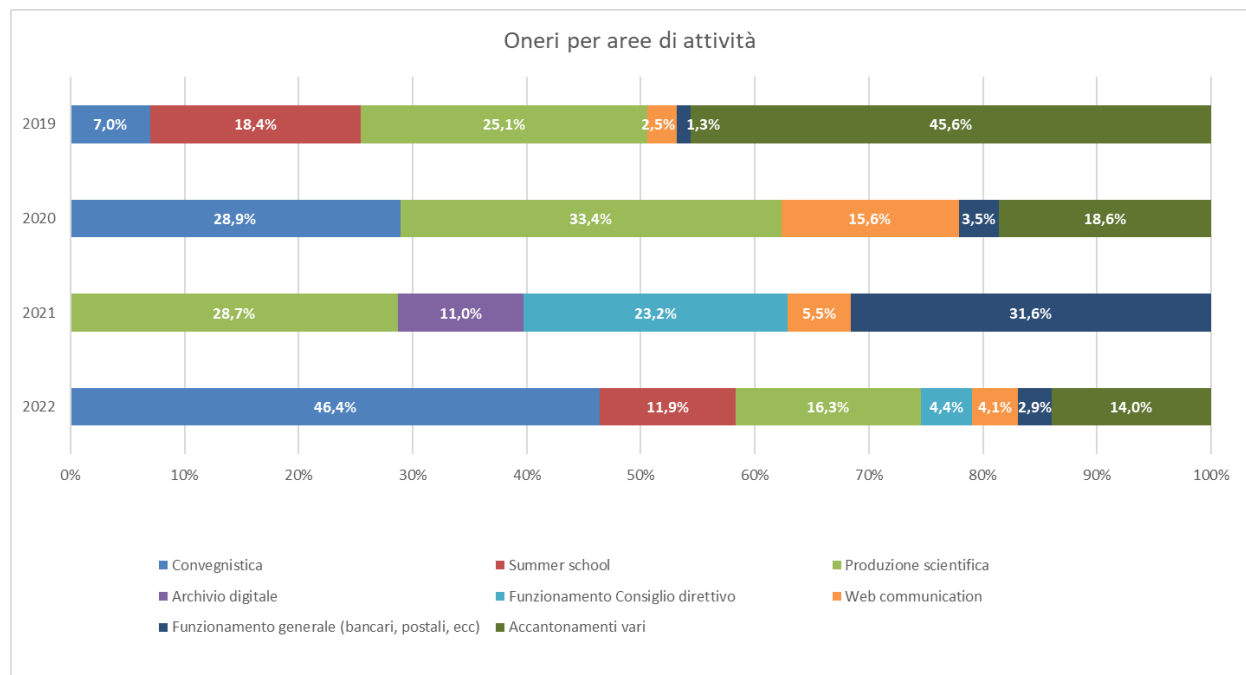
	2022	2021	2020	2019
Proventi da attività istituzionale	45.411	15.434	19.295	47.341
Oneri da attività istituzionale	39.897	13.268	13.054	42.184
<i>Risultato dell'attività istituzionale</i>	5.514	2.166	6.241	5.157
Proventi da attività di supporto generale	-	-	-	-
Oneri da attività di supporto generale	5.151	3.442	3.082	1.661
<i>Risultato da attività di supporto generale</i>	- 5.151	- 3.442	- 3.082	- 1.661
<i>Gestione finanziaria e patrimoniale</i>	-	-	-	-
Proventi da attività straordinaria	-	1.438		
Oneri da attività straordinaria				
<i>Risultato da attività straordinaria</i>	-	1.438		
<i>Risultato complessivo</i>	363	162	3.159	3.496



Dal prospetto si evince, il 2022, un avanzo della gestione istituzionale di € 47. Esso, tuttavia, dipende dalla presenza di Utilizzo fondo spese eventi culturali futuri per euro 20.000. Non essendo presenti attività altre dalle istituzionali che impiegano risorse economiche, non rileva valutare il peso di singole aree di gestione sul complesso degli oneri di esercizio. Sotto il profilo dei benefici che il sostenimento degli oneri implica per gli stakeholder della SISR, invece, il successivo prospetto ed il successivo grafico evidenziano la correlazione tra classi di voci distintamente indicate nel conto economico e specifiche aree di attività e categorie di stakeholder coinvolti.

Oneri per aree di attività e categorie di stakeholder

Aree di attività	2022		2021		2020		2019		Categoria di stakeholder
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	
Convegistica	20.906	46,4%	0		4.666	28,9%	3.075	7,0%	Soci, comunità scientifica e indirettamente territorio/fornitori
Summer school	5.356	11,9%	0				8.082	18,4%	Soci, comunità scientifica e indirettamente territorio/fornitori
Produzione scientifica	7.335	16,3%	4.802	28,7%	5.389	33,4%	11.027	25,1%	Soci, comunità scientifica e indirettamente territorio/fornitori
Archivio digitale	0	0,0%	1.830	11,0%					Soci, comunità scientifica e indirettamente territorio/fornitori
Funzionamento Consiglio direttivo	2.000	4,4%	3.879	23,2%					Organi direzionali e di controllo e indirettamente soci/comunità accademica
Web communication	1.830	4,1%	915	5,5%	2.513	15,6%	1.110	2,5%	Soci, comunità scientifica e indirettamente territorio/fornitori
Funzionamento generale (bancari, postali, ecc)	1.321	2,9%	5.284	31,6%	569	3,5%	551	1,3%	Fornitori/Pubblica amministrazione
Accantonamenti vari	6.300	14,0%	0		3.000	18,6%	20.000	45,6%	Soci, comunità scientifica e indirettamente territorio/fornitori
Totale oneri	45.048	100,0%	16.710	100,0%	16.136	100,0%	43.845	100,0%	





V. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL BILANCIO SOCIALE SISR





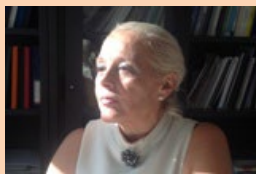
La redazione del Bilancio sociale SISR 2022 è frutto del lavoro congiunto dei componenti del gruppo di lavoro, e rappresenta il primo Bilancio sociale successivo alla pandemia da Covid-19.

In assenza di una prassi consolidata, partendo dal Bilancio sociale SISR 2018, la raccolta delle informazioni quali-quantitative, e la loro elaborazione, hanno consentito di delineare in prospettiva evolutiva le attività svolte, nonché il loro impatto sulla comunità scientifica e sul territorio.

Il Bilancio sociale 2022, pertanto, rappresenta una rendicontazione puntuale delle attività della SISR e delle conseguenti performance complessivamente realizzate.

In un'ottica di miglioramento continuo, aderendo alle migliori prassi applicabili, le prossime edizioni del Bilancio sociale di SISR svilupperanno ulteriormente i processi di comunicazione tra la SISR e tutti gli stakeholder.

Il gruppo di lavoro



Paola Orlandini
Università degli Studi di
Milano Bicocca



Roberta Fasiello
Università del Salento



Fiume Raffaele
Università degli Studi di
Napoli "Parthenope"



Katia Furlotti
Università degli Studi di Parma



Carmelo Marisca
Università degli Studi di Messina



Christian Rainero
Università degli Studi di Torino